

Bilancio d'esercizio 2021



**Fondazione
Umberto Veronesi**
– per il progresso
delle scienze

Il Consiglio di Amministrazione

Paolo Veronesi (Presidente)

Flavio Biondi

Carlo Pagliani

Pier Giuseppe Pelicci

Sultana Razon

Giulia Veronesi

Gerardo Braggiotti

Il Direttore

Monica Ramaioli

Il Collegio dei Revisori

Sergio Vaglieri (Presidente)

Francesco Genova

Marco Rubino

La Società di Revisione

Deloitte & Touche SpA

Le cariche sono da intendersi al 31 dicembre 2021



Gentile lettore,

Fondazione Umberto Veronesi nel corso degli anni ha pubblicato sul proprio sito il Bilancio Sociale, strumento di dialogo sulla situazione in cui Fondazione si è trovata ad operare e sulle risposte che ha fornito con riferimento specifico agli obiettivi statuari ed alle strategie poste in essere per raggiungerli.

Nel contempo, Fondazione ha predisposto e approvato i bilanci di esercizio redatti per le finalità amministrative e contabili di rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Fondazione. Tali bilanci sono stati certificati sia da un collegio dei revisori interno ed assoggettati a revisione volontaria da una primaria società di revisione contabile esterna.

Il rendiconto al 31 dicembre 2021 di Fondazione Umberto Veronesi è il primo ad essere redatto a seguito della Riforma del Terzo Settore e, nello specifico, a seguito dell'adozione del "Codice del Terzo Settore" introdotto con il Decreto Legislativo n.117/2017, che ha impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo della Fondazione.

Nell'ambito di tali nuove disposizioni, in data 9 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Umberto Veronesi ha approvato il nuovo Statuto modificato e integrato secondo le disposizioni recate nel già menzionato Decreto Legislativo ai fini dell'iscrizione dell'ente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed in data 3 maggio 2022, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 17 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, è stata accolta l'iscrizione al RUNTS di "Fondazione Umberto Veronesi - Ente del Terzo Settore", al numero di repertorio 25932.

Vorrei invitare tutti coloro che leggono questi documenti a cercare e trovare le informazioni riguardanti la Fondazione ed il modo di lavorare che ci contraddistingue, nella speranza che possano apprezzare la passione che quotidianamente mettiamo nel lavoro, e la nostra tensione nel realizzare progetti concreti, sostenibili e ad ampia ricaduta sulla collettività.



Paolo Veronesi
Presidente



Stato patrimoniale consuntivo

STATO PATRIMONIALE CONSUNTIVO	31/12/21	31/12/20
Attivo Patrimoniale		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	1.891.348	2.379.935
I - Immobilizzazioni Immateriali:	199.292	274.690
1) costi impianto ampliamento	3.045	-
2) costi ricerca e sviluppo	-	-
3) marchi e brevetti	51.195	44.710
4) concessioni e licenze	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	145.052	229.980
II - Immobilizzazioni Materiali	1.298.424	1.721.577
1) terreni e fabbricati	1.215.766	1.628.990
2) impianti e macchinari	40.246	39.213
3) attrezzature	2	2
4) altri beni materiali	42.410	53.372
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III - Immobilizzazioni Finanziarie	393.632	383.668
1) partecipazioni in imprese	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	351.224	356.160
2) crediti finanziari	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri Enti Terzo Settore	-	-
d) verso altri	42.408	27.508
3) altri titoli	-	-
C) Attivo circolante	14.627.927	13.184.692
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
II - Crediti entro l'esercizio successivo	175.116	156.741
1) verso utenti e clienti	111.294	127.536
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari e previdenziali	30.055	27.763
10) crediti per contributi 5 x 1000	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	33.767	1.442
III - Attività Finanziarie non immobilizzate	3.757.825	8.754.510
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	3.757.825	8.754.510
IV - Disponibilita' Liquide	10.694.986	4.273.441
1) depositi bancari e postali	10.692.785	4.271.532
2) assegni	-	-
3) denaro e valori in cassa	2.201	1.909
D) Ratei e Risconti attivi	1.927.838	426.293
Totale attivo	18.447.113	15.990.920

Passivo Patrimoniale		
A) Patrimonio netto	7.150.498	5.606.686
I - Fondo di dotazione dell'ente	51.646	51.646
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate da terzi	-	-
III - Patrimonio libero	7.098.852	5.555.040
1) riserve di utili o avanzi di gestione	5.555.040	6.226.204
2) altre riserve	-	-
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.543.812	-671.164
B) Fondi Rischi e Oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte anche differite	-	-
3) altri	-	-
C) Trattamento Fine Rapporto	674.140	624.890
D) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.237.288	1.532.066
1) debiti verso banche	152.373	379.666
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	80.000
7) debiti verso fornitori	845.355	705.877
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	123.596	216.210
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.244	149.764
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	274
12) altri debiti	720	275
E) Ratei e Risconti Passivi	9.385.187	8.227.278
Totale passivo	18.447.113	15.990.920

Milano, li 13 luglio 2022

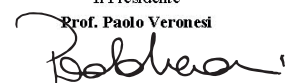
Il Presidente
Prof. Paolo Veronesi


Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/12/2021	31/12/2020		31/12/2021	31/12/2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1 Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2 Servizi	-5.114.491	-5.846.173	2 Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3 Godimento beni di terzi	-	-	3 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4 Personale	-5.722.643	-6.600.569	4 Erogazioni liberali	4.183.044	4.405.204
5 Ammortamenti	-	-	5 Proventi del 5 per mille	3.637.199	5.301.142
5 bis svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-59.500	-	6 Contributi da soggetti privati	-	-
6 Accantonamento per rischi ed oneri	-	-	7 Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	-	-
7 Oneri diversi di gestione	-26.198	-10.364	8 Contributi da enti pubblici	-	-
8 Rimanenze iniziali	-	-	9 Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-	-	10 Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
10 Utilizzo riserva vincolata per decisioni organi istituzionali	-	-	11 Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	-10.922.832	-12.457.106	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	7.820.243	9.706.346
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				-3.102.589	-2.750.760
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2 Servizi	-395.634	-301.775	2 Contributi da soggetti privati	-	-
3 Godimento di beni di terzi	-	-	3 Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	424.146	420.820
4 Personale	-	-	4 Contributi da enti pubblici	-	-
5 Ammortamenti	-	-	5 Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6 Altri ricavi rendite e proventi	-	-
6 Accantonamento per rischi e oneri	-	-	7 Rimanenze finali	-	-
7 Oneri diversi di gestione	-	-			
8 Rimanenze iniziali	-	-			
Totale costi e oneri da attività diverse	-395.634	-301.775	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	424.146	420.820
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE (+/-)				28.512	119.045
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, VENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1 Oneri per raccolta fondi abituali	-726.662	-638.341	1 Proventi da raccolta fondi abituali	5.429.063	3.254.589
2 Oneri per raccolta fondi occasionali	-606.606	-466.546	2 Proventi da raccolte fondi occasionali	1.767.861	1.142.803
3 Altri oneri	-	-	3 Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-1.333.268	-1.104.887	Totale ricavi, vendite e proventi da attività di raccolta fondi	7.196.924	4.397.392
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI (+/-)				5.863.656	3.292.504
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1 Su rapporti bancari	-46.157	-51.206	1 Da rapporti bancari	7	34
2 Su prestiti	-2.901	-3.877	2 Da altri investimenti	196.739	288.322
3 Da patrimonio edilizio	-	-	3 Da patrimonio edilizio	-	-
4 Da altri beni patrimoniali	-27.646	-194.956	4 Da altri beni patrimoniali	7.350	400
5 Accantonamento per rischi e oneri	-31.400	-120.016	5 Altri proventi	17.123	53.751
6 Altri oneri	-482	-3.062			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-108.586	-373.117	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	221.220	342.507
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIM (+/-)				112.634	-30.610
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-8.535	-7.557	1 Proventi da distacco del personale	-	-
2 Servizi	-459.141	-447.121	2 Altri proventi di supporto generale	-	-
3 Godimento beni di terzi	-143.719	-126.962			
4 Personale	-482.821	-481.064			
5 Ammortamenti	-119.496	-135.447			
5 bis svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-			
6 Accantonamento per rischi e oneri	-	-			
7 Altri oneri	-10.296	-1.507			
8 Accantonamento a riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali	-	-			
9 Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-	-			
Totale costi e oneri di supporto generale	-1.224.008	-1.199.658	Totale proventi di supporto generale	-	-
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE (+/-)				-1.224.008	-1.199.658
Totale oneri e costi	-13.984.328	-15.436.543	Totale proventi e ricavi	15.662.532	14.867.065
+ AVANZO - DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE				1.678.204	-569.478
IMPOSTE				-134.392	-101.686
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)				1.543.812	-671.164

Milano, li 13 luglio 2022

Il Presidente

Prof. Paolo Veronesi




**Fondazione
Umberto Veronesi**
 –per il progresso
delle scienze

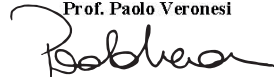
Costi figurativi

COSTI FIGURATIVI	31/12/2021	31/12/2020	PROVENTI FIGURATIVI	31/12/2021	31/12/2020
1 Da attività di interesse generale	673.501	468.053	1 Da attività di interesse generale	20.029	66.911
a) volontari	504.030	320.123	a) volontari	-	-
b) omaggi inkind	149.443	81.019	b) omaggi inkind	-	-
c) altri omaggi	20.029	66.911	c) altri omaggi	20.029	66.911
2 Da attività diverse	-	-	2 Da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	673.501	468.053	Totale proventi figurativi	20.029	66.911

Milano, li 13 luglio 2022

Il Presidente

Prof. Paolo Veronesi




Relazione di missione al bilancio di esercizio Chiuso al 31.12.2021

A. INFORMAZIONI GENERALI

La presente relazione di missione ha l'obiettivo di integrare gli schemi di stato patrimoniale e rendiconto gestionale per garantire un'adeguata informazione sull'operato di Fondazione Umberto Veronesi - Ente del Terzo Settore - e sui risultati ottenuti nell'anno 2021, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Il rendiconto al 31 dicembre 2021 di Fondazione Umberto Veronesi ETS è il primo ad essere redatto a seguito della Riforma del Terzo Settore e, nello specifico, a seguito dell'adozione del "Codice del Terzo Settore" introdotto con il Decreto Legislativo n.117/2017, che ha impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo della Fondazione.

Nell'ambito di tali nuove disposizioni, in data 9 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Umberto Veronesi ha approvato il nuovo Statuto modificato e integrato secondo le disposizioni recate nel già menzionato Decreto Legislativo ai fini dell'iscrizione dell'ente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La pratica è stata inoltrata ai competenti uffici RUNTS – Regione Lombardia ed in data 3 maggio 2022, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 17 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, è stata accolta l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, di "FONDAZIONE UMBERTO VERONESI - ENTE DEL TERZO SETTORE", rep. n. 25932 - C.F. 97298700150, con sede nel Comune di Milano (MI) - CAP 20121 – Via Solferino 19, alla sezione "g - Altri enti del Terzo settore" art. 46, comma 1, D.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117.

Il 3 febbraio 2022 l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato il Principio Contabile n. 35 che disciplina i criteri per la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli Enti del Terzo Settore (ETS), nonché la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie, recependo quanto contenuto nel decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020, che ha introdotto gli schemi di bilancio per gli ETS, ovvero lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, la relazione di missione e un glossario delle poste di bilancio.

L'adozione degli schemi di bilancio comparati per gli esercizi finanziari 2021/2020 ha comportato la riclassificazione del bilancio dell'esercizio 2020 approvato con verbale del CdA in data 12 luglio 2021. Nella nuova riclassificazione le variazioni inerenti lo Stato Patrimoniale sono limitate all'accorpamento di alcune voci delle immobilizzazioni ed iscrizione al netto del fondo delle stesse e alla suddivisione dei crediti e debiti commerciali per tipologia secondo lo schema di cui all'appendice B dell'OIC 35.

Le principali riclassificazioni riguardano principalmente il conto economico che prevedeva una struttura a scalare con esercizi comparati e suddiviso nelle due aree proventi e ricavi e oneri e costi mentre il nuovo schema prevede una struttura a sezioni contrapposte con esercizi comparati e suddiviso nelle aree A) Attività di interesse generale, B) Attività diverse, C) Attività di raccolta fondi, D) Attività finanziarie e patrimoniali, E) Attività di supporto generale.

Principi

Fondazione Umberto Veronesi ETS crede in una scienza universale, libera e responsabile, che metta al centro la persona umana, nella sua piena dignità e autonomia. Il suo impegno nella prevenzione ed educazione alla salute è guidato da principi di equità, giustizia ed etica, ed è rivolto a sostenere una ricerca d'eccellenza che sia garanzia di qualità e sicurezza per tutti i pazienti.

Missione perseguita

La Fondazione Umberto Veronesi ETS è stata costituita con atto pubblico il 18 ottobre 2001 per volontà del Prof. Umberto Veronesi, Fondatore, ha durata illimitata, non ha finalità di lucro e non può distribuire utili. Sostiene la ricerca scientifica di eccellenza orientata alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura dei tumori; finanzia progetti di ricerca che si prefiggono di trovare nuove terapie da portare al paziente in tempi rapidi e di individuare nuovi sistemi di diagnosi precoce per qualsiasi tipologia di tumore, compresi quelli pediatrici. Inoltre promuove, nei confronti della società civile a partire dalle scuole, l'importanza dell'adozione di stili di vita sani e consapevoli per prevenire lo sviluppo di malattie oncologiche e croniche.

Le finalità di Fondazione Umberto Veronesi ETS e attività correlate

Come previsto dall'articolo 2 del vigente Statuto, la Fondazione Umberto Veronesi ETS persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso la promozione della ricerca e dello sviluppo scientifico, soprattutto in ambito biomedico e sociale.

Dette finalità verranno perseguite attraverso lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale:

- a) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (Codice del Terzo Settore, art. 5, comma 1, lettera h);
- b) formazione universitaria e post-universitaria (Codice del Terzo Settore, art. 5, comma 1, lettera g);
- c) organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale (Codice del Terzo Settore, art. 5, comma 1, lettera i);
- d) promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali, sempre nel contesto degli scopi sopra indicati (Codice del Terzo Settore, art. 5, comma 1, lettera w);
- e) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore (Codice del Terzo Settore, art. 5, comma 1, lettera u).

Ciò avverrà anche attraverso le seguenti attività:

- a) sostegno, anche economico, a progetti di formazione e di ricerca scientifica;
- b) attività di divulgazione scientifica, ossia promozione e diffusione della cultura e del sapere scientifico, in modo da rendere le nozioni e i risultati della ricerca nel campo medico e biologico patrimonio di tutti;
- c) erogazione di finanziamenti a giovani ricercatori;
- d) assegnazione di riconoscimenti e premi a studiosi meritevoli.

Le aree di attività a sostegno delle finalità di Fondazione Veronesi, oltre a rispondere allo Statuto e ad operare nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e meritocrazia; corrispondono ad alcune delle finalità (*goals*) individuate dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, contribuendo così alla loro realizzazione.

Sedi

La Fondazione Umberto Veronesi ETS ha sede nel Comune di Milano, in Via Solferino 19; attualmente la Fondazione non ha sedi operative secondarie.

Regime fiscale applicato

La Fondazione Umberto Veronesi ETS è assoggettata a regime ordinario per gli enti del terzo settore non commerciali; è esente da imposte ipotecarie e catastali e gode della tassazione agevolata per i redditi connessi all'attività istituzionale; è dotata dei requisiti di legge per consentire la deducibilità e detraibilità delle erogazioni liberali ricevute in denaro o in natura effettuate dalle persone fisiche soggette ad IRPEF e dagli enti soggetti all'imposta sui redditi delle società (IRES) secondo la normativa vigente.

Struttura della Fondazione Umberto Veronesi ETS

La Fondazione è retta da un Collegio di Indirizzo composto da un numero variabile di membri, minimo cinque, massimo nove. Ne fanno parte di diritto i Presidenti del Comitato Tecnico Scientifico, del Comitato Etico e della Fondazione, finché dura tale carica. Gli altri membri restano in carica sino a dimissioni o decadenza. I membri del Collegio di Indirizzo devono possedere una comprovata esperienza in campo scientifico, medico, legale o economico.

Il Collegio di Indirizzo è l'organo deputato ad approvare e indirizzare, nel rispetto delle finalità statutarie, gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e di verificare i risultati complessivi della gestione. In particolare provvede a: cooptare, ove opportuno, nuovi membri del Collegio di Indirizzo; nominare e revocare i membri del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente della Fondazione; nominare e revocare il componente dell'Organo di Controllo; nominare e revocare, ove obbligatorio o ritenuto opportuno, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; approvare il Regolamento della Fondazione o di singoli settori, ove opportuno; approvare le linee generali delle attività da svolgersi; approvare il Bilancio d'esercizio e, ove necessario, il Bilancio sociale; deliberare eventuali modifiche statutarie; deliberare trasformazioni, fusioni o scissioni; deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione, alla nomina del Liquidatore ed alla devoluzione del patrimonio.

Il Collegio di Indirizzo si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti. La carica di membro del Collegio di Indirizzo è necessariamente gratuita.

I membri del Collegio di Indirizzo in carica sino a dimissioni o decadenza, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, sono: Paolo Veronesi, Giulia Veronesi, Gerardo Braggiotti, Pier Giuseppe Pelicci, Sergio Dompé, Chiara Tonelli (Presidente del Comitato Tecnico Scientifico), Carlo Alberto Redi (Presidente del Comitato Etico).

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di tre fino a un massimo di nove, compreso il Presidente, nominati dal Collegio di Indirizzo, che restano in carica tre esercizi, cioè sino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio dalla loro nomina, e possono essere confermati alla scadenza. E' richiesto che i membri del Consiglio di Amministrazione abbiano una comprovata esperienza in campo scientifico, medico, legale o economico.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, nel rispetto delle linee generali dettate dal Collegio di Indirizzo. Ha piena autonomia gestionale e, in particolare, provvede a: stabilire annualmente le attività che verranno svolte; predisporre il bilancio consuntivo, oltre al bilancio sociale se necessario, e sottoporlo per

approvazione al Collegio di Indirizzo; nominare i membri del Comitato Tecnico Scientifico e del Comitato Etico, ove ritenuto opportuno; deliberare sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti nonché sull'acquisto e la vendita di immobili e sulla destinazione delle somme ricavate dagli stessi, nel rispetto dei limiti di cui al presente Statuto; nominare il Direttore Generale, anche fra soggetti estranei agli organi della Fondazione; nominare i membri dei Comitati della Fondazione; deliberare la costituzione di altri comitati e commissioni ovvero la istituzione di direttori o responsabili per settori od attività, fissandone le attribuzioni e la durata e nominandone i membri, previa determinazione del loro numero; nominare al proprio interno, se lo ritiene opportuno, il Vicepresidente della Fondazione; conferire speciali incarichi a singoli Consiglieri, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni.

Il Consiglio d'Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta della maggioranza dei suoi membri; in quest'ultimo caso, e in caso di inerzia del Presidente, alla convocazione provvederà il Vicepresidente, se nominato, o, in ulteriore subordine, l'Organo di Controllo.

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I Membri del Consiglio di amministrazione, in carica sino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, sono: Paolo Veronesi (Presidente), Flavio Biondi, Franco Calegari, Monica Ramaioli, Carlo Pagliani, Chiara Tonelli, Silvia Veronesi, Pietro Veronesi, Manuele Gianni Valsecchi.

Il Presidente della Fondazione viene nominato dal Collegio di Indirizzo fra i membri del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, è membro di diritto del Collegio di Indirizzo ed esercita i poteri che gli vengono delegati in via generale o di volta in volta. In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella prima riunione, che deve essere convocata dal Presidente senza indugio.

Il Vicepresidente può venire eletto dal Consiglio di Amministrazione, se lo ritiene opportuno, fra i propri membri, e fa le veci del Presidente in ogni caso di suo impedimento o assenza.

Il Presidente della Fondazione Umberto Veronesi ETS, in carica sino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, è Paolo Veronesi.

Il Direttore Generale è nominato, anche all'esterno, dal Consiglio di Amministrazione: resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio dalla propria nomina e può essere riconfermato. Il Direttore Generale è responsabile operativo della Fondazione ed esercita i poteri a esso delegati dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina, ovvero

previsti dal presente Statuto. In particolare: provvede alla gestione organizzativa e amministrativa della Fondazione, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione; dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle deliberazioni del Collegio di Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione, nonché agli atti del Presidente.

Il Direttore Generale della Fondazione Umberto Veronesi ETS, in carica sino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, è Monica Ramaioli.

La Fondazione ha istituito i seguenti Comitati: il Comitato Tecnico Scientifico, deputato a valutare il merito dei candidati per le erogazioni, a privati ed enti, di borse di studio e di premi e dei partecipanti ai concorsi in genere, nei limiti di spesa stabiliti dal Consiglio di Amministrazione; il Comitato Etico, deputato ad assicurare che tutte le componenti della Fondazione operino nel rispetto dei principi etici indicati dal Fondatore, aggiornando e verificando l'applicazione del Codice Etico. Ciascun Comitato: è composto da un numero variabile di membri, determinato al momento della nomina dal Consiglio di Amministrazione, in base alle necessità rilevate; ha un proprio Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i membri del Comitato, che diviene automaticamente membro del Collegio di Indirizzo finché dura tale qualifica; è convocato dal proprio Presidente o dal Direttore Generale e delibera a maggioranza dei presenti.

Potranno esser costituiti ulteriori Comitati dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto.

Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Umberto Veronesi ETS, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, è Chiara Tonelli.

Il Presidente del Comitato Etico della Fondazione Umberto Veronesi ETS, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, è Carlo Alberto Redi.

Ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo viene nominato dal Collegio di Indirizzo. L'Organo di Controllo può essere alternativamente composto, secondo quanto stabilito in sede di nomina, da un dottore commercialista iscritto nell'apposito registro dei Revisori Legali o da un Collegio composto da un dottore commercialista iscritto nell'apposito registro dei Revisori Legali, con le funzioni di Presidente, due membri effettivi e due membri supplenti. I membri dell'Organo di Controllo rimangono in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio dalla loro nomina e possono essere riconfermati. Ai componenti dell'organo di controllo si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'articolo 2399 del Codice civile. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo

e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale, ove redatto, sia conforme alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Sono membri dell'Organo di Controllo, in carica sino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto: Sergio Vaglieri (Presidente), Marco Rubino (membro effettivo), Francesco Genova (membro effettivo), Andrea Vito Biglietti (membro supplente), Emanuel Monzeglio (membro supplente).

L'articolo 31 del neo Codice del Terzo Settore ha istituito che le Fondazioni del Terzo Settore debbano nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro al superamento per due esercizi consecutivi di due dei seguenti limiti: a) totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale: 1.100.000 euro; b) ricavi, rendite e proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000 euro; c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

Con verbale del CdA del 14 luglio 2021 è stato nominato il revisore legale dei conti nella persona del Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Sergio Vaglieri. La nota del Ministero del lavoro n. 5941 del 5 aprile 2022 ha confermato che per gli enti di nuova iscrizioni al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore l'obbligo di attenersi agli schemi e disposizioni sorge a partire dall'esercizio finanziario nel quale l'ente ha conseguito l'iscrizione avvenuta il 4 maggio 2022 per Fondazione.

I componenti degli organi sociali e il revisore legale non percepiscono alcun compenso per la carica ricoperta.

Modello 231 e Codice Etico. Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti in relazione ad alcuni reati commessi o tentati, nell'interesse o a vantaggio degli stessi, da soggetti operanti in "posizione apicale" o da "soggetti sottoposti". Tale decreto è applicabile anche a organizzazioni senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica. In ottica di adeguamento a tale normativa il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Umberto Veronesi ha adottato, volontariamente, in data 29 luglio 2015 il proprio "Modello di organizzazione, gestione e controllo". Attraverso l'adozione volontaria del modello la Fondazione ha voluto consolidare gli strumenti di controllo e garanzia nel perseguimento della propria missione.

Congiuntamente al modello di organizzazione, gestione e controllo, il Consiglio di Amministrazione

del 29 luglio 2015 ha approvato il Codice Etico di Fondazione Umberto Veronesi, che sancisce i valori sui quali Fondazione fonda il proprio lavoro e orienta i comportamenti individuali.

Entrambi i modelli sono reperibili ed interamente consultabili al link:

<https://www.fondazioneveronesi.it/la-fondazione/chi-siamo/modello-231-e-codice-etico>

Nella medesima seduta, con l'obiettivo di vigilare sull'effettiva applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico e di valutarne l'adeguatezza garantendone il mantenimento nel tempo, il Consiglio di Amministrazione ha istituito un Organismo di Vigilanza, a composizione collegiale, composto da due membri esterni e uno interno, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. All'OdV compete di valutare il funzionamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo, in particolare: aggiornarlo quando necessario; verificarne l'adeguatezza e la corretta applicazione; effettuare un'analisi delle segnalazioni pervenute dall'interno della struttura; predisporre un'attività di rendicontazione periodica.

Sono Membri dell'Organismo di Vigilanza: Sergio Vaglieri (Presidente e membro esterno), Josephine Romano (membro esterno) e Franco Calegari (membro interno).

Informativa parti correlate

Non esistono operazioni con parte correlate ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, numero 22-bis).

B. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Criteri di classificazione, valutazione e principi contabili

La Fondazione Umberto Veronesi ETS per la stesura del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 adotta gli schemi di bilancio di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 previsto dall'art. 13 del D. Lgs. 117 del 2017, ovvero Codice del Terzo Settore.

Come previsto nell'Introduzione al D.M., la predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla presente relazione di missione. L'organo di amministrazione ha verificato la sussistenza del postulato della continuità aziendale effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere

la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La Fondazione osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal Principio contabile 35.

Il Principio contabile 35 consente di non comparare i dati dell'esercizio 2021 con quelli dell'annualità precedente, tuttavia si è preferito effettuare la comparazione anche per consentire di osservare il generale miglioramento dei proventi conseguiti nel 2021 rispetto al 2020, annualità che ha scontato le restrizioni imposte dalla pandemia, pertanto l'esercizio 2020 è stato riclassificato e presenta dei saldi diversi rispetto al bilancio approvato.

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale previste dallo Statuto indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”.

Nell'area A) Oneri di interesse generale sono classificati:

- le delibere assunte dal CdA di Fondazione relative alla destinazione delle risorse economiche a sostegno di progetti, programmi di ricerca, protocolli di cura e borse di ricerca;
- gli oneri del personale dedicato alla gestione dei bandi rivolti ai ricercatori relativi ai progetti, protocolli di cura e borse di ricerca, alla loro valutazione e gestione amministrativa;
- tra gli altri oneri di gestione vengono classificati gli oneri relativi alla diffusione dei risultati della ricerca scientifica e gli oneri connessi alla sensibilizzazione della popolazione sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce. In questa voce sono classificati gli oneri del personale riconducibili alle attività di divulgazione scientifica come da *mission* statutaria. Sempre in questa voce sono ricompresi gli oneri relativi alla diffusione della pubblicazione destinata agli *stakeholder* denominata “NEWS”, del sito fondazioneveronesi.it e delle attività di divulgazione di missione organizzate nelle scuole e nelle università, ma anche quelle destinate alla collettività ed ai dipendenti delle aziende *partner*. Si segnala che gli oneri del personale dedicato alla raccolta fondi sono classificati in quest'area in quanto oneri generati dal perseguimento dall'attività di interesse generale.

Nell'area A) Proventi da attività di interesse generale sono classificati:

- Le erogazioni liberali non riconducibili ad attività di raccolta fondi abituali ed occasionali ed i lasciti testamentari ricevuti nel corso dell'esercizio;
- I fondi del 5 per mille effettivamente impiegati nel corso dell'esercizio.

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”

In questa area sono classificati gli oneri e proventi derivanti da attività commerciali di sponsorizzazione e concessione del marchio di Fondazione Umberto Veronesi ETS.

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni”;

In questa area sono classificati:

- gli oneri e i proventi delle attività di raccolta fondi abituali organizzate continuativamente dalla Fondazione rivolte a persone fisiche ed aziende. Comprendono i contributi liberali acquisiti tramite piani articolati volti a rafforzare la relazione con i donatori che scelgono di sostenere la Fondazione;
- gli oneri e proventi derivanti da attività di raccolta fondi occasionali;
- gli oneri di comunicazione e altri oneri connessi alla gestione della raccolta fondi.

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”.

In questa area confluiscono i proventi finanziari da altri investimenti e dal patrimonio immobiliare ricevuto per successione, tra gli oneri sono classificati gli oneri derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare ivi incluse le imposte dirette e indirette.

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. In questa area sono classificati gli oneri di supporto generale al servizio delle attività di interesse generale e di raccolta fondi, tra cui gli oneri del personale, di godimento di beni di terzi della sede, diritti camerale, ammortamenti, assicurazione

dipendenti, assicurazioni RCT – RCO e assicurazione D&O, utenze, viaggi e trasporti, cancelleria e materiali d'ufficio. I principi generali alla base della redazione del presente bilancio sono allineati a quanto previsto dai Principi contabili per gli enti del terzo settore e prevedono che la valutazione delle voci di bilancio sia fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'ente, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma.

I principi contabili adottati sono descritti di seguito.

Immobilizzazioni immateriali: in quanto sussistenti sono iscritte nell'attivo in base al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate per un periodo variabile a seconda del cespite e comunque non inferiore a 5 anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione corrispondente è svalutata. Il valore originario viene altresì ripristinato al venir meno dei motivi della rettifica.

Immobilizzazioni materiali: sono esposte al netto dei rispettivi ammortamenti e valutate al costo di acquisto inclusi degli oneri diretti e indiretti ed accessori per la quota ragionevolmente imputabile al bene. I beni e gli immobili ricevuti in donazione sono iscritti al valore di perizia giurata ed asseverata, tale valore è monitorato al valore di mercato a fine anno, diversamente sono iscritti a valore simbolico di 1 euro.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

I beni concessi in comodato gratuito a terzi sono valutati secondo il presunto valore di recupero, se esistente, diversamente sono ammortizzati interamente nell'esercizio in cui vengono consegnati al comodatario.

I fabbricati civili ricevuti in donazione non sono ammortizzati se non strumentali all'attività della Fondazione e quindi non utilizzati dalla medesima per le proprie finalità, ma detenuti in attesa di essere venduti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione corrispondente viene svalutata. Il valore originario viene altresì ripristinato al venir meno dei motivi della rettifica effettuata.

Partecipazioni: sono state iscritte originariamente al valore storico di costo e/o di assegnazione gratuita con contropartita la riserva libera di patrimonio netto (Fondo di Gestione). Il valore di carico delle partecipazioni è rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore derivanti da andamenti economici negativi ove non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire

le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Nel caso in cui le perdite delle Società partecipate eccedano il valore di carico della partecipazione, viene registrato un apposito fondo rischi pari al reintegro del valore di carico.

Le plusvalenze realizzate per dismissione su richiesta della Partecipata sono state considerate oggettivamente come operazioni istituzionali di disinvestimento finalizzate al finanziamento di progetti di ricerca e divulgazione scientifica della Fondazione, come da *mission* statutaria, quindi in totale assenza d'intento speculativo.

I dividendi sono riconosciuti al momento della delibera assembleare di distribuzione.

Altre immobilizzazioni finanziarie: sono state iscritte al valore di costo.

Titoli: gli investimenti in titoli sono appostati in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie se durevoli e tra le attività finanziarie non immobilizzate se non durevoli; entrambe sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. I titoli sono tutti in gestione presso le banche competenti; a decorrere dal 20/07/2020 il patrimonio mobiliare di Fondazione è stato principalmente convertito in fondi.

Crediti: i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate a valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi: i ratei ed i risconti attivi e passivi in quanto esistenti sono iscritti sulla base della stretta applicazione del principio della competenza economica e per realizzare la necessaria correlazione tra costi e ricavi.

Debiti: I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti oppure per i debiti a breve termine (con scadenza inferiore ai 12 mesi). **Fondo TFR:** il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato è calcolato in conformità alle leggi vigenti, ed ai contratti collettivi di lavoro e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto: è iscritto a valore storico. Si distingue in patrimonio libero e patrimonio vincolato, in base ai corretti principi contabili vigenti per gli enti non profit. In particolare, il patrimonio vincolato accoglieva sino al 2012 l'ammontare dei fondi per i quali la Fondazione aveva

assunto degli impegni che si realizzeranno negli esercizi futuri, ora allocati tra i conti d'ordine come dettagliato a pagina 33.

Riconoscimento dei proventi: i proventi derivanti dai contributi liberali di terzi sono riconosciuti in bilancio quando sorge il diritto alla percezione, e sono accreditati al conto economico.

Le donazioni in natura sono riconosciute al loro valore corrente nel momento in cui sorge la titolarità alla percezione e nella misura in cui il valore corrente è determinabile in modo oggettivo.

Le donazioni di servizi sono rilevate, esistendo la possibilità di una attendibile misurazione al valore normale, come proventi da liberalità e, corrispondentemente, come costi per l'utilizzo del servizio stesso, evidenziando in tal modo sia il provento ricevuto sia il costo sostenuto.

I proventi derivanti dai contributi di terzi che sono destinati al sostegno di una specifica iniziativa sono riconosciuti nel momento in cui sorge il diritto alla percezione e sono accreditati al conto economico contestualmente ai costi sostenuti per la specifica iniziativa.

I contributi assegnati dai contribuenti mediante la destinazione del 5x1000 sono riconosciuti in base agli impegni assunti. I contributi attribuiti con le dichiarazioni a partire da quelle dell'esercizio 2008, essendo oggetto di rendicontazione obbligatoria, sono allocati a specifiche iniziative ed il loro accredito al conto economico avviene contestualmente al sostenimento dei costi delle iniziative stesse.

Riconoscimento dei costi: I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte sul reddito: la Fondazione è soggetto IRAP con il metodo retributivo e pertanto le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile ai fini IRAP. A decorrere dall'esercizio 2013, inoltre, la Fondazione è divenuta soggetta ad IRES per il reddito catastale derivante dalla titolarità degli immobili ricevuti per donazione, oltre che per redditi di capitale e di margine impresa.

Criteri di conversione delle partite in valuta: le attività e le passività in valuta estera sono originariamente contabilizzate al cambio storico alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate sono iscritte al conto economico al momento dell'effettivo realizzo.

Il Rendiconto patrimoniale ed economico 2021 presenta le seguenti sintetiche risultanze.

STATO PATRIMONIALE	2021	2020
ATTIVO	18.447.113	15.990.920
PASSIVO	16.903.301	16.662.084
FONDO DOTAZIONE	51.646	51.646
FONDO GESTIONE	5.555.040	6.226.204
PATRIMONIO VINCOLATO	0	0
AVANZO (DISAVANZO)	1.543.812	-671.164
PAREGGIO	18.447.113	15.990.920

RENDICONTO GESTIONALE	2021	2020
PROVENTI E RICAVI DI COMPETENZA	15.662.532	14.867.065
ONERI, COSTI DI COMPETENZA E IMPOSTE	14.118.720	15.538.229
AVANZO (DISAVANZO)	1.543.812	-671.164

La movimentazione dei fondi si riassume sostanzialmente come segue: il patrimonio della Fondazione alla chiusura dell'esercizio 2021 è pari ad euro 51.646 per Fondo Dotazione, oltre ad euro 5.555.040 per Fondo Gestione e il Patrimonio Netto finale è pari a euro 5.606.686 escluso l'avanzo di esercizio e ad euro 7.150.498 compreso il suddetto avanzo (euro 1.543.812).

COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce, il costo storico, l'ammortamento già contabilizzato ed il saldo finale. Le movimentazioni dell'esercizio sono evidenziate nei prospetti allegati alla presente nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali	2021	2020
	199.292	274.690

Riepilogo valori contabili – tabella in allegato:

CESPITE	2021			2020		
	LORDO	FONDO	NETTO	LORDO	FONDO	NETTO
Impianto e Ampliamento	7.372	4.326	3.045	3.565	3.565	0
Marchi	78.961	27.766	51.195	68.528	23.818	44.710
Conc.\Licenze	870	870	0	870	870	0
Migliorie Beni Terzi	492.658	348.521	144.137	492.658	267.127	225.531
Altri Beni	368.168	367.253	915	368.168	363.719	4.449
			199.292			274.690

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di lordi euro 3.806 per implementazione di spese di impianto e ampliamento, per le modifiche statutarie e l'attivazione RUNTS; euro 10.433 lordi per la registrazione ed il mantenimento di marchi. La quota di ammortamento complessiva per l'anno 2021 è pari a euro 89.637.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni Materiali	2021	2020
	1.298.424	1.721.577

Riepilogo valori contabili – tabella in allegato:

CESPITE	2021	2021	2021	2020	2020	2020
	LORDO	FONDO	NETTO	LORDO	FONDO	NETTO
Impianti telefonici	52.385	49.104	3.281	52.385	47.256	5.129
Automezzi	1	0	1	1	0	1
Macchine ufficio Elettroniche	166.833	129.868	36.965	148.355	114.271	34.084
Mobili Arredi	209.648	166.801	40.847	209.648	158.620	51.028
Beni Minori	52.247	52.247	0	50.795	50.795	0
Beni ricevuti Donati	0	0	0	0	0	0
Terreni e Fabbricati	1.215.766	0	1.215.766	1.628.990	0	1.628.990
Attrezzature	2	0	2	2	0	2
Altri Beni	31.761	30.199	1.562	31.761	29.418	2.342
			1.298.424			1.721.577

Le movimentazioni dell'esercizio si riassumono come segue:

- Incremento alla voce Terreni e Fabbricati, iscritti al valore corrente di lordi euro 263.426, relativi a immobili e terreni pervenuti per successione tramite lasciti testamentari e valorizzati in base alla perizia tecnica giurata;
- Decremento alla voce Terreni e Fabbricati per Euro 676.650 relativo alla cessione di immobili pervenuti sempre per via testamentaria;
- Incrementi vari degli altri cespiti per acquisti e implementazioni per complessivi lordi euro 19.930.

La quota di ammortamento complessiva del periodo è pari a euro 29.859 compresa l'iscrizione dell'intero costo a conto economico dei beni minori per euro 1.452.

Immobilizzazioni finanziariePartecipazioni

Partecipazioni	2021	2020
	351.224	356.160

Partecipazione	Valore bilancio 2021	Valore bilancio 2020
Genextra Spa	194.064	194.064
Silk Biomaterials Srl	142	142
Dianax Srl	887	887
Hawkeye Bio Inc.	1	1
Cof Lanzo Hospital Spa	65.692	68.737
Campolongo Hospital Spa	78.712	80.603
Policlinico San Marco Spa	11.726	11.726
Totale immobilizzaz. finanziarie	351.224	356.160

Le partecipazioni in imprese sono state iscritte originariamente al valore storico di costo e/o di assegnazione gratuita.

La partecipazione in Genextra Spa non ha subito nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente e corrisponde a una quota pari allo 0,56%.

La partecipazione Silk Biomaterials Srl non ha subito alcuna variazione in corso d'anno, mantenendo invariato il valore iscritto a bilancio e corrisponde ad una quota pari allo 0,81%.

La partecipazione in Dianax Srl non ha subito alcuna variazione in corso d'anno, mantenendo invariato il valore iscritto a bilancio e corrisponde ad una quota pari al 2,18%.

La partecipazione in Hawkeye Bio Inc., non ha subito alcuna variazione in corso d'anno; la quota corrisponde al 0,10%.

La partecipazione nella società Cof Lanzo Hospital SpA nel 2021 ha subito una svalutazione di Euro 3.044,48 in seguito alla perdita del risultato d'esercizio; la quota corrisponde allo 0,43%.

La partecipazione nella società Campolongo Hospital Spa nel 2021 ha subito una svalutazione di Euro 1.890,79 in seguito alla perdita del risultato d'esercizio; la quota corrisponde allo 0,22%.

Nessuna variazione intervenuta sulla partecipazione nella società Policlinico San Marco Spa; la quota corrisponde allo 0,04%.

Crediti finanziari immobilizzati

Crediti finanziari	2021	2020
	42.408	27.508

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti per un valore di euro 42.408 e sono composti da depositi cauzionali (Affitto sede operativa di Milano, Università Luigi Bocconi per affitto sala Conferenza S4PH, Affitto uffici di Roma).

Attivo circolante**Crediti entro l'esercizio successivo**

Crediti vs. Clienti	2021	2020
	111.294	127.536

Rilevano le ordinarie movimentazioni per crediti commerciali riguardanti i crediti vs. terzi aperti alla fine dell'esercizio. Il 2021 è stato caratterizzato da una crescita dei crediti commerciali incassati parzialmente nel corso dello stesso esercizio.

Crediti tributari e previdenziali	2021	2020
	30.055	27.763

Tali crediti sono sussistenti a bilancio 2021. Riguardano principalmente il credito IRES e IRAP al netto degli acconti versati per le imposte, il credito per l'autoliquidazione Inail e il credito IVA dell'esercizio.

Crediti verso altri	2021	2020
	33.767	1.442

Il saldo 2021 è composto dagli anticipi a fornitori per acconti e per fatture da ricevere e da residui marginali per depositi servizi postali e spedizioni.

Attività finanziarie non immobilizzate

Altri titoli	2021	2020
	3.757.825	8.754.510

A seguito di delibera CdA del 20/07/2020 si è provveduto a disinvestire buona parte delle azioni e delle obbligazioni rappresentanti il patrimonio mobiliare di Fondazione, dando mandato ai tre istituti di credito di reinvestire le somme corrispondenti principalmente in fondi, sicav e investimenti alternativi oltre che ad investimenti amministrati. Pertanto a far data dal 01/10/2020, il patrimonio di Fondazione risulta così ripartito: Intesa Private Banking (ex UBI Banca) con un monte fondi in gestione pari a euro 2.025.880, Banca Euromobiliare per euro 1.247.228, Banca Ifigest per euro 484.717. I fondi del 5x1000 anno 2019 incassati nel corso del 2020 e destinati al finanziamento di progetti e borse di ricerca negli esercizi futuri, sono stati investiti nella medesima annualità in buoni di risparmio Banca Intesa per euro 4.900.000 e rimborsati per l'intero importo a marzo 2021,

pertanto il decremento del valore 2021 “Altri titoli” è dato dal disinvestimento del contributo 5x1000 a Banca Intesa che è confluito nelle disponibilità liquide di Fondazione. Giova ricordare che l’attività di gestione ed investimento ha quale unico fine quello di preservare le risorse, rendendole disponibili per il perseguimento della missione statutaria. Per la suddetta motivazione non esistono crediti e attività finanziarie superiori ai cinque anni.

Disponibilità Liquide

Disponibilità Liquide	2021	2020
	10.694.986	4.273.441

Le disponibilità liquide rilevano i saldi di fine esercizio dei depositi bancari e postali (euro 10.692.785 contro euro 4.271.532 del 2020), nonché del denaro e valori delle giacenze di cassa presso l’ufficio di Milano compresi gli assegni (euro 2.201 contro euro 1.909 del 2020). Il valore iscritto in bilancio è relativo a ordinarie movimentazioni finanziarie gestionali. L’incremento è dovuto al disinvestimento per euro 4.900.000 dei Buoni Risparmio Banca Intesa e ad un aumento della raccolta fondi.

Ratei e Risconti Attivi

Ratei e Risconti Attivi	2021	2020
	1.927.838	426.293

I Ratei e Risconti Attivi sono pari a euro 1.927.838 nel 2021, contro euro 426.293 di competenza 2020.

L’importo di Euro 1.927.838 risulta essere così composto: euro 421.731 ratei attivi relativi ad incassi per donazioni di competenza 2021 ricevute nel 2022; euro 552 ratei attivi su cedole e dividendi da titoli incassati nel 2022 di competenza 2021; euro 1.404.686 relativi a lasciti di competenza 2021 e incassati nel corso dell’esercizio 2022; euro 100.869 risconti attivi per spese sostenute nel 2021 di competenza dell’esercizio 2022.

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto	2021	2020
	7.150.498	5.606.686

La movimentazione dei fondi si riassume sostanzialmente come segue: il patrimonio della Fondazione alla chiusura dell’esercizio è pari a euro 51.646 per Fondo Dotazione, oltre a euro

5.555.040 per Fondo Gestione e il Patrimonio Netto finale è pari a euro 5.606.686 escluso l'avanzo di esercizio e a euro 7.150.498 compreso il suddetto avanzo (euro 1.543.812). Nel prospetto che segue sono esposte le movimentazioni subite.

VOCE	BILANCIO AL 31/12/2021	BILANCIO AL 31/12/2020	BILANCIO AL 31/12/2019
Fondo Dotazione Patrimoniale			
Valore iniziale	51.646	51.646	51.646
Incrementi			
Decrementi			
Valore finale	51.646	51.646	51.646
Fondo Gestionale			
Valore iniziale	6.226.204	6.223.074	6.137.784
Risultato esercizio precedente	-671.164	3.130	85.290
Incremento valore titoli-beni donati			
Decremento per riserva vincolata			
Arrotondamento			
Valore finale	5.555.040	6.226.204	6.223.074
Avanzo di esercizio			
Valore iniziale	0	3.130	85.290
Incremento	1.543.812	0	
Decremento	0	3.130	85.290
Valore finale	1.543.812	0	
Disavanzo di esercizio (-)			0
Valore iniziale	671.164	0	0
Incremento	0	671.164	0
Decremento	671.164	0	0
Valore finale	0	671.164	0

Fondo di Dotazione dell'Ente:

- Il Fondo di Dotazione Patrimoniale, istituito nel 2001 con atto di costituzione del 18/10/2001 è rimasto invariato per un ammontare di Euro 51.646.

Patrimonio Libero:

- Riserve di utili o avanzi di gestione, ammontano ad Euro 5.555.040 contro Euro 6.226.204 del 2020. Il decremento è dovuto all'effetto del risultato di esercizio 2020 che chiudeva con un disavanzo di Euro 671.164. L'importo di Euro 5.555.040 è il risultato della destinazione degli utili a nuovo e delle coperture perdite degli esercizi precedenti dalla costituzione ad oggi.

Avanzo di esercizio:

- L'avanzo di esercizio al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 1.543.812 contro un disavanzo di euro 671.164 del 2020. In sede di approvazione del Bilancio 2021 sarà destinato ad incremento delle riserve di utili o avanzi di gestione.

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Fondo Trattamento Fine Rapporto	2021	2020
	674.140	624.890

Assomma a euro 674.140 per l'anno 2021 contro euro 624.890 dell'anno 2020. I dipendenti in forza alla fine dell'anno sono n. 40; durante l'anno si è osservata la cessazione di n. 6 rapporti di lavoro a fronte dell'attivazione di n. 5 nuovi rapporti di lavoro. Nel prospetto che segue sono riassunte le movimentazioni intervenute.

Saldo 2020	Incrementi	Decrementi	Saldo 2021
624.890	127.572	78.322	674.140

Debiti entro l'esercizio successivo

Debiti esigibile entro esercizio successivo	2021	2020
	1.237.288	1.532.066

Rilevano le ordinarie movimentazioni riguardanti debiti verso banche, debiti verso fornitori, debiti tributari, previdenziali e diversi aperti alla fine dell'esercizio. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti verso banche	2021	2020
	152.373	379.666

Nell'anno 2017 la Fondazione Umberto Veronesi ha attivato un prestito finanziario presso UBI Banca per euro 1.200.000, della durata complessiva di 48 mesi, con decorrenza 09/05/2017, al tasso d'interesse fisso nominale 0,90% e tasso d'interesse fisso effettivo 1,150%, da rimborsare attraverso n. 16 rate trimestrali da euro 76.444,68. Si precisa che in conseguenza dell'emergenza Covid-19, ad aprile 2020 il Governo ha concesso la possibilità di sospendere il pagamento delle rate del prestito, corrispondendo alla banca solo la quota interessi, posponendo così la scadenza del prestito sino alla data del 09/05/2022.

La quota residua a breve termine del debito finanziario esposto in bilancio è pari ad euro 152.373. Il finanziamento è stato attivato con il preciso intento di promuovere la Fondazione, rafforzarne l'immagine e la visibilità generale con l'obiettivo ultimo di stimolare nel breve-medio periodo la

raccolta fondi attraverso l'istituto del 5x1000, sostenere in maniera adeguata l'attività di *direct mailing* e le campagne lasciti.

Debiti verso fornitori	2021	2020
	845.355	705.877

La voce rappresenta quanto dovuto ai fornitori per beni e servizi relativi ad acquisti di fattori produttivi, attrezzature e prestazioni di servizi fatturati, oltre a fatture da ricevere e da note di credito da ricevere per rettifica costi 2021.

Debiti tributari	2021	2020
	123.596	216.210

La voce rappresenta quanto dovuto principalmente per ritenute su redditi da lavoro autonomo, ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, nonché eventuali imposte da versare a saldo 2021, il tutto nei termini di legge.

Debiti previdenziali	2021	2020
	115.244	149.764

La voce rappresenta quanto dovuto principalmente verso enti previdenziali e fondi di previdenza complementare.

Debiti diversi	2021	2020
	720	275

La voce si riferisce a pagamenti di fornitori anticipati da terzi per euro 616 e per euro 104 a debiti per note spese.

Ratei e Risconti Passivi

Ratei e Risconti Passivi	2021	2020
	9.385.187	8.227.278

I ratei e risconti passivi sono principalmente inerenti all'iscrizione per competenza dei contributi 5x1000, che vengono rinviati agli esercizi futuri in virtù degli impegni di spesa ancora da sottoscrivere relativi al sostegno di progetti e borse di ricerca e che pertanto non sono di pertinenza dell'esercizio in corso. La tabella seguente riassume la composizione della voce che include, oltre ai suddetti contributi 5x1000, anche i ratei passivi per spese e competenze maturate dal personale

	2021	2020
Risconti passivi 5x1000	8.811.208	7.852.184
Ratei Passivi Dipendenti	214.740	229.638
Ratei Passivi Spese	314.239	145.456
Risconti Passivi	45.000	0
Totale Ratei e Risconti passivi	9.385.187	8.227.278

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei riconoscimenti del 5x1000:

	Valore	Ricavi	Ricavi	Valore
	Iniziale	Sospesi	Riconosciuti	Finale
Contributi 5x1000	7.852.184	4.596.223	3.637.199	8.811.208

RISCHI, IMPEGNI E GARANZIE

Le garanzie, i rischi e gli impegni in essere alla data di redazione del Bilancio con particolare riguardo ai fondi vincolati derivanti da erogazioni e borse di studio sono:

- euro 100.794,18 per fidejussione bancaria rilasciata per impegni assunti con l'Università dell'Insubria per il sostegno a progetti di ricerca;
- euro 8.226.162 per impegni assunti verso terzi per future donazioni liberali passive (progetti di ricerca e borse di ricerca);
- euro 100.000 per fidejussione bancaria rilasciata in ottemperanza al contratto di locazione degli uffici di Via Solferino 19, Milano, a favore di Clerici Maria Teresa;

euro 150.000 per fidejussione bancaria rilasciata per impegni assunti con l'Università Insubria per il sostegno a progetti di ricerca.

RENDICONTO GESTIONALE

A) COMMENTI ALLA SEZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'attività di interesse generale nel 2021 chiude con un disavanzo di euro 3.102.589 contro un disavanzo di euro 2.750.760 del 2020.

ONERI E COSTI		31/12/2021	31/12/2020	PROVENTI E RICAVI		31/12/2021	31/12/2020
A)	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A)	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2	Servizi	-5.114.491	-5.846.173	2	Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3	Godimento beni di terzi	-	-	3	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4	Personale	-5.722.643	-6.600.569	4	Erogazioni liberali	4.183.044	4.405.204
5	Ammortamenti	-	-	5	Proventi del 5 per mille	3.637.199	5.301.142
5 bis	Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-59.500	-	6	Contributi da soggetti privati	-	-
6	Accantonamento per rischi ed oneri	-	-	7	Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	-	-
7	Oneri diversi di gestione	-26.198	-10.364	8	Contributi da enti pubblici	-	-
8	Rimanenze iniziali	-	-	9	Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9	Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-	-	10	Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
10	Utilizzo riserva vincolata per decisioni organi istituzionali	-	-	11	Rimanenze finali	-	-
	Totale costi e oneri da attività di interesse generale	-10.922.832	-12.457.106		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	7.820.243	9.706.346
	AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE					-3.102.589	-2.750.760

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Il totale dei costi e oneri da attività di interesse generale ammonta ad euro 10.922.832 contro euro 12.457.106 dell'esercizio 2020.

Costi e oneri da attività di interesse generale	2021	2020
2. Servizi	-5.114.491	-5.846.173
4. Personale	-5.722.643	-6.600.569
5 bis. Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-59.500	
7. Oneri diversi di gestione	-26.198	-10.364
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	-10.922.832	-12.457.106

La composizione dettagliata della sezione relativa alle attività di interesse generale è la seguente:

2. Servizi: euro 5.114.491 contro euro 5.846.173 dell'esercizio 2020. La voce comprende le spese sostenute per i servizi necessari ad adempiere alla missione statutaria di Fondazione ed inerenti le attività di divulgazione, sensibilizzazione, ricerca scientifica e risulta così composta:

2. Servizi	2021	2020
Divulgazione	- 2.012.528	- 1.828.073
Contributi passivi ricerca	- 3.101.963	- 4.018.100

Le spese sostenute per l'**attività di divulgazione e sensibilizzazione** ammontano ad euro 2.012.528 contro euro 1.828.073 dell'esercizio 2020. La voce comprende le spese sostenute per progetti di divulgazione scientifica e campagne di sensibilizzazione.

I **contributi passivi di ricerca** ammontano ad euro 3.101.963 contro euro 4.018.100 dell'esercizio 2020.

La voce comprende, tra l'altro, il finanziamento di 15 progetti di ricerca e protocolli di cura, il sostegno alla Scuola Europea di Medicina Molecolare (SEMM), l'organizzazione dei corsi intensivi di alta formazione in Senologia presso l'Accademia di Senologia "Umberto Veronesi" di Inveruno, l'accordo con l'IRCCS Neuromed di Pozzilli - IS per lo sviluppo di una piattaforma congiunta di ricerca, il finanziamento di progetti internazionali quali Herat in Afghanistan, interrotto nel corso del 2021, ed il sostegno alla Fondazione Cure2Children di Firenze impegnata in Kosovo. Per una descrizione più dettagliata delle voci ricomprese in quest'area si rinvia alla sezione "C ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE" della presente relazione di missione.

4. Personale: euro 5.722.643 contro euro 6.600.569 dell'esercizio 2020. La voce risulta così essere composta:

4. Personale	2021	2020
Borse di Ricerca	- 2.804.750	- 3.719.876
Personale e collaboratori	- 2.917.893	- 2.880.693

Borse di Ricerca: euro 2.804.750 contro euro 3.719.876 dell'esercizio 2020. La Fondazione anche nel corso del 2021 ha confermato la sua vocazione all'erogazione di fondi da destinare a giovani e meritevoli ricercatori, come si evince dal prospetto. Questa voce comprende i costi sostenuti per l'attivazione di n. 110 borse di ricerca annuali riconducibili al bando pubblico "Post-Doctoral

Fellowship 2021”, n. 23 borse di formazione e specializzazioni annuali e la quota residua delle borse di ricerca “Post-Doctoral Fellowship 2020” e finanziate nel corso dell’esercizio. Questa scelta, effettuata dal Consiglio di Amministrazione su indicazione del Comitato Scientifico, va nella direzione di favorire l’inserimento nel mondo del lavoro di giovani e meritevoli ricercatori che, diversamente, anche alla luce del difficile contesto economico, sarebbero costretti ad andare all’estero, rimanere inoccupati o prestare la loro attività in maniera non adeguatamente retribuita.

Gli assegnatari delle borse 2021 sono stati selezionati tra 556 *application* ricevute dopo l’istituzione di un bando pubblico, valutate tramite il metodo della *peer-review*, che assicura una selezione meritocratica sulla base di un giudizio indipendente, trasparente e in osservanza delle regole sul conflitto di interessi. Il *panel* dei revisori era composto da importanti ricercatori esperti in oncologia che lavorano in Italia.

Personale e collaboratori: euro 2.917.893 contro euro 2.880.693 dell’esercizio 2020. Questa voce comprende il costo complessivo del personale dipendente pari a n. 35 risorse, 1 stagista, personale assimilato pari a n. 4 risorse e dei collaboratori professionisti per euro 335.576.

5. bis Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		2021	2020
5bis	Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	- 59.500	(

La voce riguarda l’adeguamento del valore degli immobili in Catania e Taormina – CT, a seguito della perizia eseguita dall’Ing. Dario Mirone, consulente tecnico d’ufficio del Tribunale di Catania, nel procedimento promosso dalla Fondazione Umberto Veronesi assistita dall’Avv. Silvia Biancucci contro successione Puglisi Elena (R.G. 875/2017/VG).

7. Oneri diversi di gestione

7. Oneri diversi di gestione		2021	2020
	Oneri diversi di gestione	- 26.198	-10.364

La voce comprende:

- le erogazioni liberali in favore di terzi per euro 17.000: Cicap *Festival* 2021 che si è svolto dal 3 al 5 settembre a Padova e a cui Fondazione ha preso parte intervenendo con una sessione sul tema “Incertezze diplomatiche: la scienza al servizio della pace”; Collegio Ghislieri con l’evento tenutosi il 30 novembre 2021; Comitato Un’ora, il primo e unico comitato italiano impegnato nella promozione del *Payroll Giving* e di cui Fondazione è socio dal 2020.

- l'imposta municipale unica per euro 9.198 del 2021 contro euro 10.364 del 2020 relativa agli immobili inerenti terreni e fabbricati di possesso della Fondazione ed ereditati con i lasciti testamentari.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Il totale dei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale per l'anno 2021 ammontano ad euro 7.820.243 contro euro 9.706.346 dell'esercizio 2020.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2021	2020
Erogazioni liberali	4.183.044	4.405.204
Proventi del 5x1000	3.637.199	5.301.142
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	7.820.243	9.706.346

Il saldo delle **erogazioni liberali** da terzi, euro 4.183.044 contro euro 4.405.204 dell'esercizio 2020, è composto da tutte le contribuzioni liberali finanziarie e in natura "inter vivos" e "mortis causa" strettamente correlate a progetti avviati e a costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2021. La diminuzione rispetto all'anno precedente è imputabile ad una minore quota di lasciti testamentari incassati o riconosciuti nel corso dell'annualità 2021 (euro 2.712.240 contro euro 3.392.368 dell'esercizio 2020), mentre le erogazioni liberali "inter vivos" sono risultate in aumento.

Il saldo dei **proventi 5x1000** (euro 3.637.199 contro euro 5.301.142 del 2020) è composto da tutte le contribuzioni finanziarie strettamente correlate a progetti avviati ed a costi sostenuti, al netto quindi della parte riscontata per progetti/impegni assunti per gli esercizi futuri. Si invita a fare riferimento alla tabella allegata alla voce "Ratei e Risconti Passivi".

B) COMMENTI ALLA SEZIONE ATTIVITA' DIVERSE

Le attività diverse nel 2021 esprimono un avanzo di euro 28.512 contro un avanzo di euro 119.045 del 2020.

B)	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	2021	2020	B)	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	2021	2020
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2	Servizi	- 395.634	- 301.775	2	Contributi da soggetti privati	-	-
3	Godimento di beni di terzi	-	-	3	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	424.146	420.820

4	Personale	-	-	4	Contributi da enti pubblici	-	-
5	Ammortamenti	-	-	5	Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5	Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6	Altri ricavi rendite e proventi	-	-
6	Accantonamento per rischi e oneri	-	-	7	Rimanenze finali	-	-
7	Oneri diversi di gestione	-	-				
8	Rimanenze iniziali	-	-				
	Totale costi e oneri da attività diverse	- 395.634	- 301.775		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	424.146	420.820
	AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE (+/-)					28.512	119.045

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE

Il totale dei costi e oneri da attività diverse per l'anno 2021 ammonta ad euro 395.634 contro euro 301.775 dell'esercizio 2020.

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		2021	2020
2	Servizi	- 395.634	- 301.775
	Totale costi e oneri da attività diverse	- 395.634	- 301.775

2. Servizi: la voce riguarda le spese per i servizi necessari alla realizzazione e allo svolgimento dei progetti, alle attività sponsorizzate da terzi inerenti eventi di divulgazione scientifica, le manifestazioni istituzionali, le pubblicazioni scientifiche, le iniziative volte alla raccolta fondi a sostegno di progetti specifici, l'acquisto di beni destinati alla cessione marginale, i servizi di consulenza scientifica. Il dato è correlato ai ricavi e proventi indicati nella sezione "Ricavi, rendite e proventi da attività diverse" per prestazioni e cessioni a terzi.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

Il totale dei ricavi, rendite e proventi da attività diverse ammonta ad euro 424.146 contro euro 420.820 del 2020.

Ricavi, rendite e proventi da Attività diverse	2021	2020
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	424.146	420.820
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	424.146	420.820

Il totale è espressione delle seguenti voci:

- contribuzioni istituzionali da terzi per progetti di divulgazione scientifica;
- manifestazioni istituzionali, pubblicazioni scientifiche, iniziative volte alla raccolta fondi a sostegno di progetti specifici;
- proventi marginali per cessione beni e prestazione servizi di consulenza scientifica.

Il dettaglio dei ricavi, comprensivo delle rettifiche relative a ratei e risconti risulta così composto:

PROGETTI	CESS.NE BENI	SERVIZI	PREV.NE	SCUOLE	SEMINARIO	SPONSOR	WEBINAR	SPAZIO EVENTI	CONSULENZA SCIENTIFICA	Totale complessivo
A SCUOLA DI SCIENZA E ETICA				323						323
AGENDA DELLA SALUTE						15.000				15.000
BIGLIETTI DI NATALE	245									245
CAMPAGNA ISTITUZIONALE							21.000			21.000
CONSULENZA EDITORIALE								5.600		5.600
CONSULENZA NUTRIZIONISTA								5.000		5.000
CONSULENZA SCIENTIFICA								7.000		7.000
GOLD FOR KIDS		650				32.000				32.650
IO VIVO SANO ALIMENTAZIONE			8.000				14.000			22.000
IO VIVO SANO INQUINAMENTO			-					2.562		2.562
IO VIVO SANO VACCINI							9.000			9.000
NO SMOKING BE HAPPY					2.000		6.000			8.000
PANETTONI NATALE	-148									-148
PINK IS GOOD			4.000			70.000		103		74.103
PITTAROSSO PINK PARADE						40.000				40.000
POMODORO	2.400									2.400
PROGETTO EMEA								4.098		4.098
SAM			4.000			40.000				44.000
SCIENCE FOR PEACE						80.000				80.000
SPAZIO SOLFERINO								1.313		1.313
TEAM PINK						50.000				50.000
Totale complessivo	2.497	650	16.000	323	2.000	327.000	50.000	1.313	24.364	424.146

C) COMMENTI ALLA SEZIONE ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Le attività di raccolta fondi abituali ed occasionali 2021 chiudono con un avanzo di euro 5.863.656 contro un avanzo di euro 3.292.504 dell'esercizio 2020.

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		2021	2020	C) RICAVI, VENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		2021	2020
1	Oneri per raccolta fondi abituali	-726.662	-638.341	1	Proventi da raccolta fondi abituali	5.429.063	3.254.589
2	Oneri per raccolta fondi occasionali	-606.606	-466.546	2	Proventi da raccolte fondi occasionali	1.767.861	1.142.803
3	Altri oneri	-	-	3	Altri proventi	-	-
	Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-1.333.268	-1.104.887		Totale ricavi, vendite e proventi da attività di raccolta fondi	7.196.924	4.397.392
	AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI (+/-)					5.863.656	3.292.504

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Il totale dei costi e oneri da attività di raccolta fondi abituali e occasionali ammonta ad euro 1.333.268 contro euro 1.104.887 del 2020.

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		2021	2020
1	Oneri per raccolta fondi abituali	- 726.662	-638.341
2	Oneri per raccolta fondi occasionali	- 606.606	-466.546
3	Altri oneri	-	-
	Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	- 1.333.268	- 1.104.887

La sezione si articola in: **Costi sostenuti per le attività di raccolta fondi abituali** per euro 726.662 contro euro 638.341 del 2020. La voce comprende i costi sostenuti per professionisti della raccolta fondi, rimborsi spese e noleggi auto aziendali degli addetti dipendenti e collaboratori all'attività di *fundraising* e per i costi correlati alle attività di "Digital fundraising".

Costi sostenuti per le attività di raccolta fondi occasionali per euro 606.606 contro euro 466.546 del 2020. Afferiscono alle spese sostenute per la realizzazione di eventi occasionali di raccolta (il Pomodoro, la PPP - PittaRosso Pink Parade, il Panettone per la ricerca) e manifestazioni locali

(Delegazioni), e per la gestione della piattaforma di *shopping* solidale.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

Il totale dei ricavi, rendite e proventi da raccolta fondi abituali ed occasionali ammonta ad euro 7.196.924 contro euro 4.397.392 del 2020.

C)	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	2021	2020
1	Proventi da raccolta fondi abituali	5.429.063	3.254.589
2	Proventi da raccolte fondi occasionali	1.767.861	1.142.803
	Totale ricavi, vendite e proventi da attività di raccolta fondi	7.196.924	4.397.392

La struttura dei proventi da raccolta fondi si articola di:

Proventi da raccolta fondi abituali per euro 5.429.063 contro euro 3.254.589 del 2020. Riguardano le contribuzioni da parte di aziende *partner*, promosse tramite un'intensa attività di relazione, e le donazioni da privati regolari, fidelizzati tramite le campagne istituzionali di divulgazione e raccolta fondi a mezzo *direct mailing*, *direct e-mailing*, newsletter "NEWS" di Fondazione ed altri strumenti di dialogo principalmente informatici come la piattaforma "Insieme". L'incremento è dovuto essenzialmente alla ripresa economica connessa all'allentamento delle misure di contenimento della pandemia e da una maggiore predisposizione alla donazione da parte di privati e aziende.

Proventi da raccolta fondi occasionali per Euro 1.767.861 contro Euro 1.142.803 del 2020. Riguardano i proventi raccolti in occasione di manifestazioni organizzate in giornate specifiche, come l'evento di piazza de "il Pomodoro" che si tiene in primavera, la PPP – PittaRosso Pink Parade che ha luogo ad ottobre, ma anche "il Panettone", la cessione di prodotti solidali attraverso la piattaforma di *e-commerce* FUV ed agli eventi organizzati dalle Delegazioni locali di Fondazione.

D) COMMENTI ALLA SEZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Le attività finanziarie e patrimoniali nel 2021 chiudono con un avanzo di euro 112.634 contro un disavanzo di euro 30.610 del 2020.

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		2021	2020	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
1	Su rapporti bancari	- 46.157	- 51.206	1	Da rapporti bancari	7	34
2	Su prestiti	- 2.901	- 3.877	2	Da altri investimenti	196.739	288.322
3	Da patrimonio edilizio	-	-	3	Da patrimonio edilizio	-	-
4	Da altri beni patrimoniali	- 27.646	- 194.956	4	Da altri beni patrimoniali	7.350	400
5	Accantonamento per rischi e oneri	- 31.400	- 120.016	5	Altri proventi	17.123	53.751
6	Altri oneri	- 482	- 3.062				
	Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	- 108.586	- 373.117		Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	221.220	342.507
	AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI (+/-)					112.634	- 30.610

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Il totale dei costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammonta ad euro 108.586 contro euro 373.117 dell'esercizio 2020.

D)	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2021	2020
1	Su rapporti bancari	- 46.157	- 51.206
2	Su prestiti	- 2.901	- 3.877
4	Da altri beni patrimoniali	- 27.646	- 194.956
5	Accantonamento per rischi e oneri	- 31.400	- 120.016
6	Altri oneri	- 482	- 3.062
	Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	- 108.586	- 373.117

1. Su rapporti bancari: euro 46.157 contro euro 51.206 del 2020. La voce riguarda le spese per gestione, servizi, imposte di bollo inerenti ai rapporti bancari, postali e carte di credito detenute dalla Fondazione.

2. Su prestiti: euro 2.901 contro euro 3.877 del 2020. La voce riguarda gli interessi passivi sul prestito finanziario acceso nell'anno 2017 presso UBI Banca per euro 1.200.000, della durata complessiva di 48 mesi, decorrenza 09/05/2017 e termine nel 2022, al tasso d'interesse fisso nominale 0,90% e tasso d'interesse fisso effettivo 1,150%.

4. Da altri beni patrimoniali: euro 27.646 contro euro 194.956 del 2020. La voce riguarda le spese sostenute per l'incasso delle cedole sulle obbligazioni detenute, le imposte di bollo sui prodotti finanziari, le spese sostenute per il disinvestimento degli strumenti finanziari presso banca MPS. La diminuzione è dovuta al fatto che dal 2020 la maggior parte dei titoli, obbligazioni ed altri strumenti finanziari detenuti sono stati disinvestiti prediligendo un loro reinvestimento in fondi e SICAV.

5. Accantonamento per rischi e oneri: euro 31.400 contro euro 120.016 del 2020. Riguardano l'accantonamento per svalutazione dei titoli detenuti presso Banca Ifigest, Banca Euromobiliare e Banca Intesa Private Banking, calcolati in base al valore di mercato al 31/12/2021 ed evidenziato nei rendiconti di gestione patrimoniale e depositi amministrativi delle stesse.

6. Altri oneri: euro 482 contro euro 3.062 del 2020. Riguardano sanzioni da ravvedimento operoso per tardivo versamento imposte per euro 159,55 e perdite su cambi realizzate per conversioni in valuta su pagamenti effettuati.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Il totale dei ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammonta ad euro 221.220 contro euro 342.507 del 2020.

D)	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2021	2020
1	Da rapporti bancari	7	34
2	Da altri investimenti	196.739	288.322
4	Da altri beni patrimoniali	7.350	400
5	Altri proventi	17.123	53.751
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	221.220	342.507

1. Da Rapporti bancari: euro 7 contro euro 34 del 2020. Riguardano interessi attivi maturati su disponibilità presso banche e conti correnti postali.

2. Da Altri investimenti: euro 196.739 contro euro 288.322 del 2020. Riflettono i rendimenti derivanti dagli investimenti in fondi e SICAV e degli utili su cambi derivanti dalla medesima gestione (il decremento è strettamente correlato al cambio strategia di investimento finanziario avvenuto nel corso dell'autunno 2020 che ha portato al disinvestimento dei titoli ed obbligazioni in favore di fondi e SICAV), dividendi da partecipazioni per euro 135.899.

4. Da Altri beni patrimoniali: euro 7.350 contro euro 400 del 2020. Riguardano plusvalenze patrimoniali derivanti dalla vendita degli immobili siti in Catania, Taormina - CT, Napoli e San Giuliano Terme – PT.

5. Da Altri proventi: euro 17.123 contro euro 53.751 del 2020. Afferiscono al contributo a fondo perduto “Covid19” per euro 15.188, utili su cambi realizzati su pagamenti in valuta estera, abbuoni e sopravvenienze attive a stralcio debiti.

E) COMMENTI ALLA SEZIONE ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

L'attività di supporto generale nel 2021 chiude con un disavanzo di euro 1.224.008 contro un disavanzo di euro 1.199.658 dell'esercizio 2020.

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		2021	2020	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		2021	2020
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- 8.535	- 7.557	1	Proventi da distacco del personale	-	-
2	Servizi	-459.141	-447.121	2	Altri proventi di supporto generale	-	-
3	Godimento beni di terzi	- 143.719	- 126.962				
4	Personale	- 482.821	- 481.064				
5	Ammortamenti	- 119.496	- 135.447				
5bis	Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-				
6	Accantonamento per rischi e oneri	-	-				
7	Altri oneri	- 10.296	- 1.507				
8	Accantonamento a riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali	-	-				
9	Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-	-				
	Totale costi e oneri di supporto generale	-1.224.008	-1.199.658		Totale proventi di supporto generale	-	-
	AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' SUPPORTO GENERALE (+/-)					-1.224.008	-1.199.658

COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Il totale dei costi e oneri di supporto generale ammonta ad euro 1.224.008 contro euro 1.199.658 del 2020.

Il costo orario medio è stato determinato utilizzando la tabella del costo medio orario per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, per le aziende con dipendenti da n. 16 a 50, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro – Div. IV, secondo la seguente regola:

IV livello responsabili – volontari responsabili

V livello addetti standard – volontari operatori occasionali

VII e ultimo livello – scuole PCTO studenti alternanza scuola lavoro

La categoria dei volontari responsabili comprende sia i referenti territoriali non occasionali per le attività annotate nel registro dei volontari (ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”: art. 17) che i responsabili occasionali dei banchetti per gli eventi di piazza.

Le attività svolte nel corso del 2021 che hanno visto coinvolti volontari occasionali sono state le seguenti:

“IL POMODORO. BUONO PER TE BUONO PER LA RICERCA”, giunto alla IV edizione, ed ha visto ancora coinvolte l'Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali (ANICAV) e quella del Consorzio nazionale riciclo e recupero imballaggi acciaio (RICREA). Con l'edizione 2021 la Fondazione Umberto Veronesi ETS ha distribuito più di 30.000 confezioni di pomodoro in oltre 330 punti di distribuzione di altrettante città italiane con l'obiettivo di sostenere un protocollo di ricerca per la cura della leucemia linfoblastica acuta pediatrica. La manifestazione di piazza si è svolta in versione ridotta, causa restrizioni Covid19, nelle date di sabato 24 e domenica 25 aprile. 2021 L'attività ha coinvolto anche privati cittadini, piccole realtà commerciali, aziende e scuole che hanno preordinato delle confezioni di pomodoro da distribuire attraverso la propria rete di contatti.

“PPP - PITTAROSSO PINK PARADE”, camminata non competitiva a sostegno della ricerca scientifica che ha permesso di raccogliere fondi per continuare a finanziare lo Studio P.I.N.K., che mira ad indagare le migliori forme di diagnostica e prevenzione secondaria del tumore al seno anche attraverso un'indagine nutrizionale, la creazione di una biobanca di imaging e un'analisi delle radiazioni impiegate. Nel 2021 la manifestazione si è svolta il 3 ottobre con una doppia veste, da una parte il grande appuntamento digitale diffuso in tutta Italia e dall'altra la camminata al Parco Sempione di Milano.

“IL PANETTONE PER LA RICERCA”, attività pre-natalizia di FUV che propone la distribuzione di un panettone spedito in un eco-imbballaggio in acciaio riciclato, realizzato e donato a FUV da RICREA, ed il cui ricavato è destinato a supportare il lavoro dei migliori ricercatori impegnati a trovare nuove cure e terapie innovative per bambini e adolescenti malati di tumore.

b) Omaggi *in kind*

Gli Omaggi *in kind*, il cui valore è determinato dagli accordi di collaborazione e dalle fatture di omaggio ricevute, contabilizzate con valore pari a zero e pertanto non riportate nel rendiconto gestionale, rappresentano offerte gratuite di beni indispensabili per lo svolgimento delle attività di Fondazione, rese da aziende partnership come ANICAV che ha messo a disposizione le confezioni di lattine per l'evento di piazza de “il Pomodoro”, SMP Trade srl che ha messo a disposizione i porta cellulari waterproof e United Brands Company Spa che ha fornito le magliette, prodotti entrambi destinati ai partecipanti della PPP – PittaRosso Pink Parade, così come quelli omaggiati da C.T. srl.

Omaggi *in kind* (anno 2020)

Ragione Sociale	Campagna	Destinazione	Tipo pagamento	Importo
ANICAV	E146	ONCOLOGIA PEDIATRICA	IN-KIND	80.000
ZUCCARI SRL	0011	GENERICA	IN-KIND	1.019
TOTALE 2020				81.019

Omaggi *in kind* (anno 2021)

c) Altri omaggi

Gli altri omaggi costituiscono sia un costo figurativo che un ricavo figurativo correlato ed inerenti alle attività di raccolta fondi. L'acquisto del materiale donato non era previsto in quanto non indispensabile alla realizzazione di eventi e manifestazioni di Fondazione. La valorizzazione è determinata dai documenti prodotti dagli stessi fornitori.

Altri omaggi (anno 2020)

Ragione Sociale	Importo	Descrizione
AQUAZZURRA ITALIA SRL	568	Calzature
AQUAZZURRA ITALIA SRL	520	Calzature
FATER SPA	65.337	Prodotti igiene
JIL SANDER SPA	486	Accessori
TOTALE 2020	66.911	

Altri omaggi (anno 2021)

Ragione Sociale	Importo	Descrizione
ACADEMY SRL	2.385	Abbigliamento
AQUAZZURRA ITALIA SRL	995	Calzature
CHRISTIAN DIOR ITALIA SRL	10.097	n. 32 opere Marco Lodola
GRIN SRLS	122	Ecomatita Sprout
LAURETANA SPA	1.063	n. 5.184 bottigliette acqua
MONINI SPA	775	Olio
PARIS TEXAS SRL	2.792	Calzature
RIGONI DI ASIAGO	1.800	n. 12.000 porzioni Fiordifrutta
TOTALE 2021	20.029	

C) ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Il sostegno alla ricerca scientifica di eccellenza

In questo anno Fondazione Umberto Veronesi ETS ha svolto attività erogativa attraverso bandi e contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca nei campi dell'oncologia, cardiologia, neuroscienze e qualità di vita, capaci di fronteggiare in modo innovativo le sfide di salute emergenti. In 20 anni di attività i numeri sono cresciuti in maniera importante e solo nel 2021 sono state erogate

La promozione della divulgazione scientifica e del valore della prevenzione

Sempre nel 2021, Fondazione Umberto Veronesi ETS ha portato avanti il secondo obiettivo *core* organizzando 202 eventi di divulgazione scientifica, di cui 64 in presenza e 138 in formato digitale, che hanno visto la partecipazione di oltre 95.000 persone. Si ricordano qui di seguito le iniziative di maggior rilievo.

Giovani e scuole

Come già accaduto negli anni passati, le progettualità di Fondazione sono state rivolte soprattutto ai più giovani, con attività ideate e realizzate *ad hoc* per aiutarli a conoscere e mettere in pratica le indicazioni fondanti della prevenzione, sia primaria che secondaria. All'uopo, già nel 2006 la Fondazione ha stipulato un Protocollo d'Intesa con il MIUR per portare nelle scuole iniziative didattiche finalizzate alla diffusione delle informazioni scientifiche, promuovere la scienza e tessere una rete di trasmissione di contenuti scientifici di valore attraverso informazione e formazione specifica degli insegnanti.

Queste iniziative, raggruppate principalmente nel grande progetto “IVS – Io Vivo Sano” e #fattivedere, svolte in presenza fino ai primi mesi del 2020 e ripensate interamente in chiave digitale durante il *lockdown*, sono state riproposte nel 2021 ancora a distanza, consentendo di aumentare la capillarità, la partecipazione delle scuole distribuite in tutte le regioni italiane e incrementare in maniera considerevole il *database* dei docenti. Sono stati organizzati in totale 38 incontri per oltre 60.000 studenti.

Nel 2021 è stato proposto il percorso educativo dal titolo “Io Vivo Sano – Alimentazione e movimento”: l'attività fisica e l'alimentazione, infatti, sono alleati fondamentali per mantenersi in salute. Con questo progetto si è inteso stimolare gli studenti a mettere in pratica fin da giovanissimi stili di vita salutari per stare bene, vivere a lungo e prevenire molte delle più gravi malattie dell'età adulta. Attraverso giochi scientifici, sondaggi e l'interazione con un divulgatore scientifico di Fondazione, i ragazzi hanno approfondito le relazioni che intercorrono tra la tavola, il movimento e la salute, per scegliere ogni giorno uno stile di vita corretto. Queste attività didattiche, destinate agli studenti e ai docenti della scuola primaria e secondaria, nel 2021 hanno coinvolto oltre 2.200 studenti e docenti delle scuole secondarie di I grado e 6.700 studenti e docenti delle scuole secondarie di II grado.

Il ciclo di incontri “Ricercatori in classe”, durante il quale i borsisti di Fondazione in qualità di divulgatori spiegano il ruolo della scienza e l'importanza della cultura scientifica, ha raggiunto oltre 10.000 studenti nelle scuole secondarie di II grado della penisola durante il 2021.

Aziende e grande pubblico

Un altro *target* importante destinatario delle attività di divulgazione è quello delle aziende *partner*.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati 40 *webinar* sui principali temi della salute: dalla sana alimentazione ai corretti stili di vita, dalla prevenzione al femminile a quella al maschile, che hanno visto l'adesione di oltre 2.200 dipendenti.

Per ampliare l'impatto e favorire la diffusione di una cultura della prevenzione al grande pubblico sono stati organizzati diversi eventi tra cui si segnalano:

- la XIII Conferenza *Science for Peace and Health* dal titolo "NEXT – Attualità e prospettive: ripensiamo al domani dopo la pandemia", svoltasi interamente in formato digitale, è stata seguita da oltre 21.800 utenti unici;
- gli appuntamenti di "Qui Futuro", un ciclo di *webinar* che affrontano i temi di grande attualità come le vaccinazioni, l'alimentazione, ma anche tematiche economiche e sociali;
- inoltre i divulgatori scientifici di Fondazione sono intervenuti in qualità di relatori, insieme ad altri esperti di settore, ai principali *festival* della scienza italiani quali CICAP Fest, BergamoScienza, Frascati Scienza, Cassano Scienza, Mantova *Food & Fest*, oltre ad incontri promossi da alcune università italiane tra cui l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Università Bicocca di Milano e soggetti privati come la Fondazione ECM.

Le attività di comunicazione e sensibilizzazione

Durante il 2021 Fondazione Umberto Veronesi ETS ha promosso azioni mirate di sensibilizzazione e comunicazione per favorire la cultura dell'inclusione, dell'innovazione e della corretta informazione in quanto "bene comune" che la Fondazione alimenta in maniera scientifica e continuativa per rendere i cittadini consapevoli e partecipi della vita pubblica, e sollecitare attenzione e consapevolezza sui temi che legano scienza e società e sulle questioni etiche sollevate dal progresso scientifico. Strumenti fondamentali in questa attività sono il *Magazine* e tutti i *social network* utilizzati dalla Fondazione, nonché il sempre maggiore coinvolgimento dei volontari, quali "ambasciatori" di Fondazione e veicolo di dialogo sul territorio.

Il "Magazine"

Nel corso del 2021 ha acquisito ancora maggior spazio e credibilità a tutti i livelli il "Magazine" di Fondazione Umberto Veronesi: una testata giornalistica autorevole, fruibile *online*, che fornisce un servizio informativo quotidiano sui temi riguardanti la salute, la prevenzione e la ricerca. Collocato all'interno del sito istituzionale fondazioneveronesi.it, portale che nel corso del 2021 ha totalizzato 28 milioni di utenti unici e 47 milioni di pagine visualizzate.

I social network

Unitamente al portale, iniziative di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti della collettività vengono promosse anche attraverso i principali *social network* di Fondazione quali Facebook, che

conta oltre 420.000 *fan*, Instagram con oltre 100.000 *follower*, Twitter con 23.000 *follower*, il canale YouTube di Fondazione, con 13.000 iscritti registrati e LinkedIn che vanta oltre 17.000 iscritti.

Nel corso del 2021 i *social network*, complessivamente, hanno generato oltre 114 milioni di *impression*, ossia visualizzazioni generate da contenuti, foto, video o storie pubblicate sui *social* di Fondazione.

Altri strumenti di comunicazione

Continua la virtuosa collaborazione con il Corriere della Sera per alimentare “Sportello Cancro”. Il portale, posizionato su corriere.it, è nato per fornire un’informazione chiara, trasparente e autorevole in materia di oncologia: in questi anni è diventato punto di riferimento per i malati oncologici ma anche per medici e operatori della sanità, grazie al lavoro di una redazione scientifica di provata esperienza e a un team di medici specialisti che alimentano i vari *tools*.

Oltre 153.000 persone nel 2021 hanno ricevuto “NEWS”, la pubblicazione cartacea edita trimestralmente da Fondazione Veronesi e destinata a tutti gli *stakeholder*, che raccoglie testimonianze, presenta i ricercatori, gli eventi di divulgazione scientifica, la collaborazione con aziende *partner* e diversi aggiornamenti sulle attività e gli impegni di Fondazione.

La produzione editoriale

Da molti anni la Fondazione è attiva nella produzione di editoria scientifica di alto livello, in collaborazione con esperti e specialisti di eccellenza, accessibile a tutti gratuitamente registrandosi sul portale fondazioneveronesi.it. Si segnalano qui:

- la collana dei “Quaderni - La salute in tavola”, che spiegano in maniera semplice il rapporto fra salute, prevenzione e abitudini quotidiane, fornendo le risposte più idonee ai tanti quesiti legati ai temi alimentari, dall’alimentazione durante le terapie oncologiche a quella in menopausa, dalle scelte vegetariane, agli alimenti principe della dieta mediterranea. I Quaderni sui temi dell’alimentazione disponibili sul sito nel 2021 relativi a questa specifica tematica sono 18; oltre a 17 Quaderni che trattano argomenti strettamente connessi con la salute, come ad esempio le vaccinazioni ed i virus, il rapporto tra scienza ed etica e molto altro ancora.
- i “Manuali di approfondimento”, che trattano in modo approfondito, con linguaggio rigoroso ma chiaro a tutti, alcune delle tematiche più importanti riguardanti la salute quali, ad esempio, i tumori femminili, il rapporto tra inquinamento e salute, i tumori maschili, i tumori della pelle, il fumo e le patologie tumorali connesse e molto altro ancora. Sono 8 i Manuali disponibili sul portale nel 2021 e scaricabili liberamente.

Il ruolo dei volontari e le Delegazioni

Le attività di sensibilizzazione sull’operato della Fondazione Umberto Veronesi ETS vengono

portate avanti anche grazie all'impegno e al lavoro dei volontari, sempre affiancati da risorse interne di Fondazione. Si tratta di persone motivate, preparate e adeguate per i compiti loro richiesti, fondamentali per perseguire al meglio gli obiettivi, moltiplicare in modo virtuoso l'*awareness* della Fondazione senza pianificare ulteriori investimenti in termini di personale.

Adottare buone pratiche per la loro gestione, per valorizzarne appieno capacità e potenzialità, e accompagnarli nell'inserimento, orientamento e crescita durante la loro esperienza, aiuta a costruire un ambiente favorevole allo sviluppo di questa tipologia di collaboratori, specie con un orizzonte temporale di lungo periodo.

I volontari operano per la Fondazione con ruoli diversi: possono essere Responsabili di Delegazione, piuttosto che "semplici" volontari disposti ad attivarsi in maniera saltuaria in occasione di eventi istituzionali di sensibilizzazione o di raccolta fondi; oppure "Pink Ambassador", donne che si fanno portavoce di un forte messaggio: tornare a vivere più forti di prima, dopo la malattia, anche grazie alla corsa e all'attività fisica. Con l'obiettivo di diffondere proprio questa consapevolezza, Fondazione nel 2021 ha reclutato in tutta Italia 160 donne operate di tumore al seno, all'utero e all'ovaio che accettano una nuova sfida: allenarsi con tenacia per alcuni mesi con l'ambizione di arrivare a correre una mezza maratona nel corso dell'autunno.

Sono stati 2.250 i volontari scesi in piazza nel 2021 a supporto delle iniziative di raccolta fondi occasionali "Il pomodoro. Buono per te, buono per la ricerca", "PPP – PittaRosso Pink Parade" ed "Il Panettone".

Le Delegazioni di Fondazione sono un punto di riferimento fattivo e prezioso sul territorio. Oggi sono 30 in tutto il Paese: nel tempo sono state capaci di instaurare un dialogo costruttivo e una comunicazione proficua con i cittadini, le aziende, gli Enti e le scuole locali. Questo straordinario e capillare impegno ha permesso di allargare i consensi in modo esponenziale e contribuire concretamente alla crescita della Fondazione. Nel corso del 2021 le Delegazioni hanno continuato a promuovere iniziative di sensibilizzazione sull'operato di Fondazione alternando eventi in presenza a incontri virtuali, e hanno ricominciato ad organizzare iniziative di raccolta fondi.

Focus Ricerca e Divulgazione scientifica

I progetti "Gold for Kids", "Pink is Good", "SAM", "Io Vivo Sano - Contro il fumo" ed "Io Vivo Sano - Alimentazione e movimento"

Questi progetti, il primo dedicato ai tumori dell'infanzia e dell'adolescenza, il secondo ai tumori femminili, il terzo per combattere i tumori maschili con una attenzione particolare sui tumori della prostata, della vescica e del testicolo, gli ultimi due dedicati alle malattie fumo-correlate, come i tumori del polmone e le malattie cardiovascolari, e al rapporto tra sana alimentazione, salute e

prevenzione primaria, rappresentano la massima espressione delle diverse anime di Fondazione Umberto Veronesi ETS.

Infatti tutti prevedono campagne di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni competenti sulla specifica tematica; la stesura di Quaderni e Manuali di approfondimento per informare in modo serio e accurato ma semplice; eventi di divulgazione scientifica con esperti del settore per promuovere la prevenzione, indispensabile per individuare la malattia nelle primissime fasi; e il sostegno concreto alla ricerca scientifica, grazie al finanziamento di borse e progetti di ricerca per medici e scienziati impegnati nello studio e la cura di queste patologie grazie ad iniziative di raccolta fondi. Questo impegno su più fronti contemporaneamente è reso possibile dalla generosità dei donatori, sia privati che aziende e degli *stakeholder* di Fondazione coinvolti che alimentano questo virtuoso circolo progettuale.

Le collaborazioni e partnership scientifiche

Fondazione Umberto Veronesi ETS, come già accaduto in passato, anche nel 2021 ha stipulato accordi di collaborazione, partenariato e convenzioni con le principali università italiane, ospedali e centri di ricerca pubblici e privati, enti locali, fondazioni ed enti filantropici, enti del Terzo Settore, operatori economici privati e del privato sociale. Il fine ultimo di questo continuo dialogo allargato risiede nella volontà della Fondazione di comprendere meglio i bisogni della collettività tutta, non solo dei propri *stakeholder*, così da definire gli obiettivi di medio-lungo periodo, elaborare la conseguente programmazione, individuare le risorse necessarie, giungere alla progettazione e alla realizzazione degli interventi nel modo più efficace ed efficiente possibile. Tra gli enti con cui la Fondazione ha tessuto relazioni virtuose si segnalano: CNR, Università degli Studi di Milano, Università di Napoli "Federico II", Università Bicocca, IRCCS - Istituto Neurologico "Carlo Besta", IRCCS - Istituto Neuromed, Ospedale pediatrico "Bambino Gesù", Fondazione MAXXI, AIEOP - FIEOP, Collegio Ghislieri, Testamento Solidale, Fondazione Cure2Children, MIUR - Ministero dell'Istruzione.

Le attività di monitoraggio e valutazione

Fondazione Umberto Veronesi ETS, fin dalla sua nascita, ha sottoposto il proprio operato a costante valutazione strategica con l'obiettivo di individuare ancora meglio gli ambiti utili a circoscrivere e declinare la propria missione, misurare la rilevanza del proprio operato e il valore generato sul territorio, sia a livello scientifico che a livello sociale.

La valutazione di alcuni dei progetti di ricerca e delle attività di divulgazione scientifica promossi nel corso del 2021 è stata realizzata internamente dalla stessa Fondazione; mentre lo studio e l'analisi

del settore di riferimento è stato affidato a soggetti esterni esperti di indagini quantitative e qualitative per avere una lettura matura e *super partes* della realtà circostante e della percezione circa l'operato svolto.

Le attività di raccolta fondi

Nel corso del 2021 Fondazione Umberto Veronesi ETS ha promosso molteplici iniziative di raccolta fondi necessarie al raggiungimento della missione istituzionale e al perseguimento degli interessi generali, coinvolgendo diversi *stakeholder*. La strategia è stata incentrata sul miglioramento dell'efficienza: si è avviato un percorso di analisi delle criticità che ha consentito di migliorare alcune delle procedure, promuovere e favorire un lavoro più fluido e interconnesso e facilitare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti per l'annualità.

La Fondazione ha anche avviato un lavoro integrato tra le diverse aree con l'obiettivo di non aumentare i costi della raccolta, a parità di attività, ma di aumentare il numero e il valore degli importi delle donazioni.

Inoltre, ha opportunamente diversificato i canali di raccolta, investendo particolarmente nei *social* e nel *digital fundraising*, modalità sempre più attuale di relazione ma anche di donazione, e questo ha permesso di ampliare il numero di attività per bilanciare eventuali difficoltà incontrate da uno o più canali di raccolta durante l'anno a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia.

La Fondazione ha progettato e sviluppato azioni, quindi, sia con lo scopo di reperire fondi per sostenere le attività nell'immediato, sia per creare un dialogo continuativo con i sostenitori attivi, privati e aziende, fidelizzarli, rendendoli maggiormente partecipi della vita della Fondazione e incrementare così le risorse economiche in ottica di lungo periodo.

Il ruolo del 5x1000

Dal 2006 l'istituzione del 5x1000 è una risorsa fondamentale e indispensabile per la Fondazione, che le ha consentito di portare avanti importanti progetti di ricerca pluriennali e borse di ricerca annuali nelle aree di maggiore interesse: oncologia, cardiologia, neuroscienze e qualità di vita.

Per essere ancora più efficaci e convincenti, la campagna 2021 è stata rinnovata, scegliendo come soggetti i volti di alcuni donatori, i volontari e le "Pink Ambassador". Due i periodi di diffusione individuati: da inizio aprile fino a metà luglio e poi per tutto il mese di settembre. Numerose le azioni programmate per veicolare il nuovo e importante messaggio:

- per il *target* donatori: comunicazione *direct* (*mailing* cartaceo e DEM), *social* (ADV + organico);
- per il *target prospect*: uscite su Corriere della Sera (stampa e *online*), *outdoor* Milano, ADV Google/YouTube e pianificazione su spazi omaggio su canali *outdoor* (Milano), stampa e *web*;
- per *target* di settore: attività nei CAF e comunicazione rivolta ai commercialisti e professionisti

attraverso il portale Eutekne.

Nel corso del 2021, con riferimento all'anno finanziario 2020, la Fondazione Umberto Veronesi ETS ha incassato 4.596.223 euro, frutto di 95.173 preferenze espresse nelle tre categorie in cui la Fondazione risulta iscritta al beneficio del 5x1000: Volontariato, Ricerca scientifica e Ricerca sanitaria. Nel corso della medesima annualità, la Fondazione si è riconosciuta a bilancio 3.637.199 euro rappresentativi di tutte le contribuzioni finanziarie strettamente correlate a progetti di ricerca avviati ed a costi sostenuti, al netto quindi della parte riscontata per progetti ed impegni assunti per gli esercizi futuri.

La campagna lasciti

Una delle voci di bilancio più significative per la Fondazione, insieme al 5x1000, afferisce all'universo dei lasciti: acquisizione di liquidità, di beni mobili ed immobili provenienti da disposizioni di ultime volontà, oppure l'incasso di una polizza vita.

Per la Fondazione una campagna lasciti testamentari rappresenta uno strumento utile a sollecitare donazioni pianificate e con un rapporto tra investimento e risultato estremamente favorevole. Presupposti essenziali di questo genere di iniziativa sono il rapporto diretto tra la Fondazione ed il potenziale donatore, finalizzato alla costruzione di una relazione fiduciaria di lungo periodo il cui risultato sarà, auspicabilmente, un lascito. Nel corso del 2021 è stata proposta una nuova campagna con soggetto un testatore: la pianificazione si è sviluppata con 2 *flight* TV sulle reti Mediaset (principalmente Canale5 e Rete4) e TV2000, oltre a una pianificazione di spazi omaggio su testate stampa in *target* per la Fondazione. I periodi di campagna sono stati due, agosto ed ottobre-novembre 2021.

Nel corso del 2021 la Fondazione ha incassato 2.712.240 euro, frutto di 16 disposizioni testamentarie afferenti anche ad annualità pregresse. Mentre sono 13 le nuove pratiche giunte nel corso dell'anno ed attualmente in lavorazione.

Le erogazioni liberali

Fondazione Umberto Veronesi ETS considera la relazione con i propri *stakeholder* centrale per il sostegno alle proprie attività istituzionali. Una comunicazione corretta, trasparente e continuativa, durante tutto il corso dell'anno, viene rivolta alla collettività nell'assolvimento del mandato istituzionale di divulgazione sui progressi della ricerca scientifica e sulle attività di prevenzione e adozione di corretti stili di vita. Come già ben descritto in precedenza, "NEWS", il "Magazine", i *social network* ed il portale fondazioneveronesi.it hanno permesso a milioni di persone di informarsi correttamente sulle tematiche scientifiche di maggiore rilevanza. A questi si aggiungono i numeri derivanti dai molteplici momenti di incontro promossi nelle scuole, all'interno delle aziende *partner*

e sul territorio grazie al lavoro delle Delegazioni e dei volontari.

Nel 2021 le attività sopradescritte hanno generato contributi liberali, quindi non riconducibili ad attività di raccolta fondi abituale od occasionale, per 1.470.804 euro acquisiti attraverso i vari canali di raccolta che Fondazione mette a disposizione dei propri sostenitori, siano essi persone fisiche o aziende.

Le iniziative di raccolta fondi occasionali

- “Il pomodoro. Buono per te, buono per la ricerca” realizzato grazie al contributo dell'Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali (ANICAV) e del Consorzio nazionale riciclo e recupero imballaggi acciaio (RICREA) - che hanno contribuito donando sia il prodotto che le latte - è l’iniziativa di piazza della Fondazione che ha visto quasi 1.400 volontari impegnati nella distribuzione di una confezione composta da tre lattine di pomodoro a fronte di una donazione minima di 10 euro. L’evento, tenutosi il 24 e 25 aprile 2021, ha interessato 238 città italiane con l’obiettivo di raccogliere fondi per finanziare un protocollo di cura atto a garantire le migliori cure possibili ai bambini malati di Leucemia Linfoblastica Acuta (LLA), la tipologia di tumore più frequente in età pediatrica, ed aumentare le loro aspettative di guarigione.

Complessivamente sono state distribuite 31.185 confezioni di pomodoro per un raccolto totale pari a 394.270 euro comprensivo delle donazioni extra prodotto, di cui 2.400 euro riconducibili a proventi commerciali. I costi legati all’organizzazione, alla logistica, alle attività di sensibilizzazione e promozione dell’evento assommano a 136.642 euro, di cui 1.598 euro riconducibili ad oneri commerciali, per un ricavato netto di 257.628 euro destinate al protocollo di cura. Giova ricordare che, in aggiunta, sono state ricevute erogazioni liberali non monetarie relative a beni per un controvalore pari ad euro 80.000.

- “PPP – PittaRosso Pink Parade”. Due i motti - "Insieme per la ricerca" e "Corri, cammina, muoviti per la ricerca" - che hanno caratterizzato l'ottava edizione della PittaRosso Pink Parade, la camminata non competitiva che si è svolta il 3 ottobre 2021 e che ha visto Fondazione Umberto Veronesi e PittaRosso scendere in campo per l’organizzazione di un grande evento di raccolta fondi da destinare alla Fondazione per la lotta contro i tumori femminili, ossia seno, utero e ovaio; e quindi finanziare la ricerca scientifica d’eccellenza e sensibilizzare sempre più persone di come lo sport sia uno degli aspetti fondamentali della prevenzione. A Milano, dopo lo stop forzato imposto dalla pandemia nel 2020, è stato organizzato l’evento *live* in versione leggermente ridotta, nel massimo rispetto di tutte le misure per il contenimento dell’emergenza Covid19, consentendo a 5.000 persone, tutte rigorosamente vestite di rosa, di riempire i viali del Parco

Sempione facendosi idealmente portatrici dell'importante messaggio. Mentre nel resto d'Italia, dopo il successo dell'edizione 2020, è stato riproposto l'evento digitale diffuso, la cui partecipazione è stata aperta a tutte le persone in possesso del "Pink kit" per manifestare nella propria città il sostegno alla ricerca e alla prevenzione dei tumori femminili.

L'evento ha raccolto liberalità monetarie per 553.868 euro, di cui 40.000 euro riconducibili a proventi commerciali da parte di aziende sponsor della manifestazione, grazie alla partecipazione di oltre 12.000 iscritti alla camminata non competitiva ed alla generosità di 222.752 persone che hanno donato un piccolo contributo per questa importante causa nei punti vendita PittaRosso coinvolti. Inoltre, sono state ricevute erogazioni liberali non monetarie relative a beni per un controvalore pari ad euro 68.684. I costi riconducibili all'organizzazione dell'evento, attività di promozione e logistica ammontano a 293.458 euro, di cui 102.645 euro riconducibili ad oneri commerciali, corrispondenti ad un netto proventi di 260.410 euro. Il ricavato è stato destinato al finanziamento dello "Studio P.I.N.K.", progetto che mira ad indagare le migliori forme di diagnostica e prevenzione secondaria del tumore al seno (mammografia, ecografia, tomosintesi o una loro combinazione) personalizzandole in base alle caratteristiche personali di ogni donna. Lo studio prevede anche un'indagine nutrizionale che potrebbe identificare nuove correlazioni tra stile di vita e rischio di specifiche forme di tumore, e la creazione di una biobanca di imaging e un'analisi delle radiazioni impiegate.

- La piattaforma *e-commerce* "fondazioneveronesi.shop". Nel 2020 a seguito dell'interruzione degli eventi in presenza a causa dalla pandemia, per poter raggiungere i donatori con una modalità alternativa è stata proposta, tramite semplice passaparola sui *social* ed invio di comunicazioni dedicate al *database* FUV, la prima selezione di prodotti solidali: pumi salentini di ceramica, cui ha fatto seguito una collezione di pigne. Le collezioni sono andate interamente esaurite, confermando la potenzialità della nuova modalità di raccolta fondi individuata a sostegno delle attività di interesse generale. Così, nel 2021, si è deciso di creare un negozio di *e-commerce* della Fondazione appoggiandosi alla piattaforma Shopify, individuando nuovi prodotti e fornitori per arricchire l'offerta.

Nel corso dell'anno sono stati venduti 3.200 prodotti, frutto di 2.274 transazioni, che hanno permesso di raccogliere 123.531 euro. I costi per l'acquisto dei prodotti e le spese logistiche per la consegna degli stessi ammontano a 62.188 euro, per un ricavato netto pari a 61.343 euro. Parallelamente all'attività di raccolta fondi, la piattaforma si è rivelata anche uno strumento altamente efficace per la raccolta di nuove anagrafiche che sono state inserite in *database* per successive attività di sollecito e fidelizzazione in un'ottica di medio-lungo periodo.

- "Il Panettone per la ricerca". Si tratta del prodotto solidale natalizio per eccellenza proposto da

Fondazione Umberto Veronesi ETS. Nel 2021 il panettone è stato prodotto in edizione limitata e distribuito racchiuso in una speciale confezione di latta in acciaio eco-compatibile ed eco-sostenibile, realizzata con il sostegno economico di RICREA. Il ricavato dalla vendita del Panettone per la ricerca è stato destinato a finanziare la ricerca sui tumori pediatrici nell'ambito delle attività di interesse generale di Fondazione. Analogamente alla piattaforma di *e-commerce*, la distribuzione del prodotto risponde alla necessità di reperire anagrafiche per successive attività di fidelizzazione. L'iniziativa ha generato proventi per 160.720 euro; mentre i costi per l'acquisto del prodotto e le spese logistiche di consegna ammontano a 91.032 euro, di cui 672 euro riconducibili ad oneri commerciali, per un ricavato netto pari a 70.360 euro.

- “Le Delegazioni”. La Fondazione Umberto Veronesi ETS, come già ampiamente descritto nelle pagine che precedono, sta sviluppando una rete di Delegazioni che operano su base volontaria il cui scopo, in primis, risponde al bisogno di sensibilizzare il territorio di riferimento sulle tematiche e sulle progettualità che la Fondazione è impegnata a portare avanti. Nel corso del 2021, accanto all'attività statutaria di divulgazione scientifica e del valore della prevenzione, le Delegazioni hanno organizzato, a livello locale, delle iniziative di raccolta fondi occasionali mirate all'ottenimento di risorse da destinare alle attività generali della Fondazione. Nel corso del 2021 sono stati raccolti 577.872 euro a fronte di oneri di raccolta fondi per 128.202 euro, da cui un netto di 449.670 euro.

Attività di raccolta fondi istituzionale

Descrizione	Proventi di raccolta fondi 2021	Oneri di raccolta fondi 2021	Netto 2021	Proventi di raccolta fondi 2020	Oneri di raccolta fondi 2020	Netto 2020	Differenza 2021 Vs 2020
Area A - Interesse generale							
Erogazioni liberali	1.470.804		1.470.804	1.012.836		1.012.836	457.968
5x1000	3.637.199		3.637.199	5.301.142		5.301.142	-1.663.943
Lasciti	2.712.240	-325.158	2.387.082	3.392.368	-313.411	3.078.957	-691.875
Totale Area A	7.820.243	-325.158	7.495.085	9.706.346	-313.411	9.392.935	-1.897.850
Area C - Raccolta fondi							
C1 - Totale raccolta fondi abituali	5.429.063	-726.662	4.702.401	3.254.589	-638.341	2.616.248	2.086.153
Raccolta fondi occasionali							
Il pomodoro	391.870	-135.044	256.826	284.647	-146.198	138.449	118.377
PPP	513.868	-190.813	323.055	513.487	-234.288	279.199	43.856
E-commerce	123.531	-62.188	61.343				61.343
Delegazioni	577.872	-128.202	449.670	242.611	-36.081	206.530	243.140
Il Panettone	160.720	-90.360	70.360	102.058	-49.979	52.079	18.281
C2 - Totale raccolta fondi occasionali	1.767.861	-606.607	1.161.254	1.142.803	-466.546	676.257	484.997
Totale Area C	7.196.924	-1.333.269	5.863.655	4.397.392	-1.104.887	3.292.505	2.571.150
Totale Aree A + C	15.017.167	-1.658.427	13.358.740	14.103.738	-1.418.298	12.685.440	673.300

Attività di raccolta fondi commerciali riconducibili ad iniziative di raccolta fondi occasionali.

Descrizione	Proventi di raccolta fondi 2021	Oneri di raccolta fondi 2021	Netto 2021	Proventi di raccolta fondi 2020	Oneri di raccolta fondi 2020	Netto 2020	Differenza 2021 Vs 2020
Area B - Attività diverse							
Il pomodoro	2.400	-1.598	802	2.295	-3.982	-1.687	2.489
PPP	40.000	-102.645	-62.645	45.000	-48.014	-3.014	-59.631
E-commerce							
Delegazioni							
Il Panettone		-672	-672	10.375	-11.412	-1.037	365
Totale Area B	42.400	-104.915	-62.515	57.670	-63.408	-5.738	-56.777

Le attività diverse

Le attività diverse hanno carattere commerciale e sono strumentali al raggiungimento degli scopi sociali marginali rispetto all'attività istituzionale, il cui ammontare risulta ampiamente al di sotto dei limiti indicati dal Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021 n° 107; ossia i ricavi delle attività diverse devono essere inferiori al 30% delle entrate complessive dell'ente. Le attività diverse si riferiscono a contratti di sponsorizzazione e concessione del marchio di Fondazione associati a manifestazioni istituzionali, pubblicazioni e consulenze scientifiche e iniziative di raccolta fondi volte al sostegno di progetti specifici. I proventi ammontano a 424.146 euro mentre gli oneri associati ammontano a 395.634 euro.

Descrizione	Proventi 2021	Oneri 2021	Netto 2021	Proventi 2020	Oneri 2020	Netto 2020	Differenza 2021 Vs 2020
Area B - Attività diverse							
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	424.146			420.820			
Servizi		-395.634			-301.775		
Totale Area B	424.146	-395.634	28.512	420.820	-301.775	119.045	-90.533

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2021 si è assistito a una ripresa notevole dell'economia a livello globale a seguito dell'allentamento delle misure restrittive legate alla pandemia grazie all'accelerazione delle campagne vaccinali. Tale ripresa è stata sostenuta anche dai piani nazionali a supporto di sviluppo di progetti infrastrutturali, transizione energetica e digitalizzazione. Sul finire del 2021 alcune banche centrali hanno mostrato fiducia nella ripresa economica e hanno iniziato a ridurre alcuni stimoli monetari anche ai fini di contenere l'aumento dell'inflazione.

In concreto, dopo una contrazione dell'8,9% nel 2020, il PIL italiano nel 2021 ha visto una crescita del 6,6%, ed è previsto crescere del 2,3% nel 2022 e dell'1,7% nel 2023 stando alle ultime stime del Fondo Monetario Internazionale. Nonostante le attese di crescita economica per il futuro siano abbastanza positive, di contro, la forte ripresa dell'attività economica sconta ora una rilevante spinta inflazionistica, indotta principalmente dall'incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime e dalle continue interruzioni nelle catene di approvvigionamento. Pertanto, persistono ancora vari fattori di incertezza per il breve periodo. Incertezze aggravate, oltretutto dall'imprevedibile evoluzione della pandemia, dal prosieguo delle tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina.

I risultati conseguiti nel 2021 testimoniano la priorità assegnata dalla Fondazione Umberto Veronesi ETS a servire in maniera proattiva e senza discontinuità gli *stakeholder* identificati dalla missione

istituzionale, nonché a gestire in maniera efficiente la Fondazione stessa. A darne evidenza sono i proventi da raccolta fondi da privati ed aziende, che hanno abbondantemente superato i livelli di raccolta pre-pandemia, trasposti in un significativo risultato di esercizio che ha visto il pressoché totale recupero della perdita rilevata nel corso dell'esercizio 2020.

L'avvio del 2022 sembra confermare il prosieguo di questo trend. La Fondazione prevede per l'esercizio in corso una discreta crescita della raccolta guidata soprattutto dai proventi da lasciti, in virtù delle diverse pratiche conseguite ed in fase di liquidazione; mentre è ipotizzabile uno stallo o una moderata contrazione dei proventi derivanti dalle iniziative rivolte ai privati ed aziende per le ragioni evidenziate in precedenza.

Rimangono confermati per la Fondazione tutti gli impegni assunti nell'area della ricerca scientifica, con un incremento significativo delle attribuzioni economiche rispetto all'annualità 2021; lo stesso per le attività di sensibilizzazione e divulgazione finalizzate alla crescita nel lungo periodo, con il fine ultimo di governare positivamente l'inevitabile transizione dal nucleo storico di donatori e *stakeholder* legati alla figura del Prof. Umberto Veronesi, alle nuove generazioni di sostenitori e simpatizzanti che saranno più attenti alla credibilità ed all'attrattiva progettuale che la "Fondazione" saprà offrire loro, mantenendo viva l'identità del Fondatore.

La Fondazione Umberto Veronesi ETS, inoltre, consapevole del forte ruolo sociale che la caratterizza, sta adeguando le proprie progettualità, ove possibile, per contribuire concretamente al raggiungimento di alcuni degli Obiettivi e sotto-obiettivi individuati dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Fondazione Umberto Veronesi ETS può vantare una solida struttura patrimoniale, una capacità progettuale funzionale e flessibile ed un'organizzazione snella, tutti fattori che le stanno permettendo di cogliere le opportunità di crescita con apprezzabile efficacia. Anche diversificando i canali di dialogo e raccolta nei confronti dei potenziali donatori, differenziandola da altre realtà non-profit maggiormente radicate sul territorio, con una storia significativa alle spalle o con un bacino di donatori che beneficiano dei servizi resi loro dall'ente medesimo.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, la Fondazione prevede per l'esercizio 2022 di incassare proventi per 16,50 milioni di euro contro i 15,66 milioni raccolti nel corso dell'attuale esercizio; i fondi a disposizione della *mission* istituzionale, ricerca scientifica e divulgazione e sensibilizzazione, ammonteranno a circa 12,7 milioni di euro – di cui 7,5 milioni di euro a disposizione della ricerca e 5,2 milioni da destinare alle attività di sensibilizzazione - contro gli 11,81 milioni di euro del 2021, mentre è atteso un utile pari a circa 500mila euro.

Rischi e incertezze

Tali previsioni non includono gli eventuali impatti negativi derivanti da un ulteriore inasprimento del conflitto militare in Ucraina e si basano sull'assenza di cambiamenti rilevanti nell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e di conseguenti ulteriori discontinuità e rallentamenti nelle attività economiche globali in aggiunta a quelli già evidenziati.

Si rimette la presente relazione di missione, oltre al rendiconto patrimoniale ed economico dell'esercizio 2021, all'attenzione del Collegio di Indirizzo per approvazione.

Milano, li 13 luglio 2022

Il Presidente

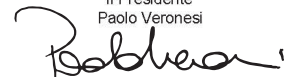
Paolo Veronesi


Evoluzione patrimoniale del fondo ammortamento della totalità dei cespiti

Immateriali

Categoria cespiti	Cespiti Valore iniziale	Cespiti Incremento	Cespiti Cessioni	Cespiti Valore finale	Fondo Valore iniziale	Fondo Amm.to ordin.	Fondo Amm.to antic.	Fondo Utilizzi	Fondo Valore finale	Valore residuo da ammortizz.
COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	3.565,20	3.806,40	-	7.371,60	3.565,20	761,28	-	-	4.326,48	3.045,12
MIGLIORIE	492.657,74	-	-	492.657,74	267.127,22	81.393,39	-	-	348.520,61	144.137,13
CONCESSIONI	870,10	-	-	870,10	870,10	-	-	-	870,10	-
ALTRIBENIIMM.	124.899,66	-	-	124.899,66	124.899,66	-	-	-	124.899,66	-
SOFTWARE	27.591,17	-	-	27.591,17	26.371,17	305,00	-	-	26.676,17	915,00
SPESE SITO	215.677,48	-	-	215.677,48	212.448,40	3.229,08	-	-	215.677,48	-
MARCHI	68.527,91	10.432,85	-	78.960,76	23.817,93	3.948,03	-	-	27.765,96	51.194,80
Totali	933.789,26	14.239,25	-	948.028,51	659.099,68	89.636,78	-	-	748.736,46	199.292,05

Milano, li 13/07/2022

Il Presidente
Paolo Veronesi


Materiali

Categoria cespiti	Cespiti Valore iniziale	Cespiti Incremento	Cespiti Cessioni	Cespiti Valore finale	Fondo Valore iniziale	Fondo Amm.to ordin.	Fondo Amm.to antic.	Fondo Utilizzi	Fondo Valore finale	Valore residuo da ammortizz.
FABBRICATI CIVILI	1.628.990,00	263.426,20	676.650,00	1.215.766,20	-	-	-	-	-	1.215.766,20
IMPIANTISPECIFICI	52.384,91	-	-	52.384,91	47.256,15	1.847,65	-	-	49.103,80	3.281,11
ATTREZZATURA	2,00	-	-	2,00	-	-	-	-	-	2,00
MACCH.UFFICIO	148.355,06	18.478,35	-	166.833,41	114.270,89	15.597,38	-	-	129.868,27	36.965,14
MOBILIARREDI	209.648,22	-	-	209.648,22	158.619,81	10.181,42	-	-	168.801,23	40.846,99
AUTOVETTURA	1,00	-	-	1,00	-	-	-	-	-	1,00
ALTRIBENIMATER.	31.760,71	-	-	31.760,71	29.418,36	780,79	-	-	30.199,15	1.561,56
BENIMINORI	50.795,05	1.452,10	-	52.247,15	50.795,05	1.452,10	-	-	52.247,15	-
BENIRICDONAZ	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totali	2.121.936,95	283.356,65	676.650,00	1.728.643,60	400.360,26	29.859,34	-	-	430.219,60	1.298.424,00

Milano, li 13/07/2022

Il Presidente
Paolo Veronesi



Relazione Unitaria dell'organo di controllo al rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2021

Al Collegio di Indirizzo e Consiglio di Amministrazione della:

Fondazione Umberto Veronesi - ETS

Premessa

L'Organo di Controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e nella sezione B) la "Relazione dell'Organo di controllo ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. e art. 30 del D.lgs 117/2017".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della **Fondazione Umberto Veronesi – ETS**, costituito dalla Situazione patrimoniale e dal Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2021, nonché dalla Relazione tecnica e di missione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'Organo di amministrazione dell'Ente il bilancio d'esercizio al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 1.543.812= ed è stato messo a nostra disposizione nei termini statuari. A norma dell'art. 13c1 del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione tecnica e di missione.

Giudizio

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **Fondazione Umberto Veronesi – ETS**, al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Tali dati derivano dal bilancio d'esercizio al 31/12/2020 predisposto in base ai criteri illustrati nelle relative note esplicative, assoggettato, così come il bilancio d'esercizio al 31/12/2021, a revisione contabile volontaria da parte della Società DELOITTE Spa che ha emesso un giudizio di conformità senza modifica.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del Bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, non essendoci i presupposti per la liquidazione della stessa.

Responsabilità dell'Organo di controllo

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel Bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del Revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il Collegio dei Revisori considera il controllo interno relativo alla redazione del Bilancio d'esercizio dell'Ente che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione di Missione

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione di Missione, la cui responsabilità compete al Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Umberto Veronesi – ETS** con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31 dicembre 2021. A nostro giudizio la Relazione di Missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31 dicembre 2021.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. e art. 30 del D.lgs 117/2017

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Vigilanza sull'amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2021, attraverso le verifiche effettuate e le informazioni ricevute dall'Organo amministrativo e dai Responsabili delle funzioni aziendali nonché l'esame documentale, abbiamo preso atto che la Fondazione ha messo in atto tutte quelle procedure di prevenzione applicate presso la sua sede operativa.

Abbiamo inoltre vigilato sull'adeguatezza:

- a) dell'assetto organizzativo della Fondazione, esaminando le direttive e le procedure che, in funzione della natura e delle dimensioni dell'Ente, hanno individuato l'attribuzione delle responsabilità, le linee di dipendenza gerarchica, la descrizione dei compiti, nonché i poteri autorizzativi e di firma;
- b) del funzionamento del sistema di controllo interno, capace di prevenire azioni di non conformità rispetto alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione;
- c) del funzionamento amministrativo e contabile, affinché esso offra dati attendibili per la formazione del Bilancio di esercizio, documento che deve rappresentare fedelmente e correttamente i fatti di gestione.



Con riferimento a quanto sopra esposto non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo partecipato a una riunione del Consiglio di Amministrazione, svoltasi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento; abbiamo acquisito dal Direttore amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per natura e dimensioni, effettuate dalla Fondazione. Sulla base delle informazioni ricevute, possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

Controllo di legittimità

Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ. né sono pervenuti esposti. Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato formali pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ai sensi di Statuto, il Consiglio di Amministrazione deve proporre ed il Collegio di indirizzo deve approvare, in prima convocazione entro il 30 giugno 2022 il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2021, costituito dalla Situazione patrimoniale e dal Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2021, nonché dalla Relazione di missione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'Organo di amministrazione dell'Ente il bilancio d'esercizio al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 1.543.812= ed è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co.1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'Organo di controllo ha inoltre verificato che le variazioni apportate allo schema di Bilancio rispetto a quello del precedente non modificano sostanzialmente il suo contenuto, né i raffronti con i valori di chiusura dell'esercizio precedente. Inoltre:

- l'Organo amministrativo ha predisposto la Relazione di missione di cui all'art. 2428 c.c.;
- il progetto di Bilancio e la Relazione missione ci sono stati comunicati in tempo utile per effettuare i dovuti esami e redigere la presente relazione.

Sul progetto di Bilancio forniamo inoltre le seguenti ulteriori informazioni: il Bilancio è stato redatto conformemente alle disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile e secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, come modificati dal D.Lgs n. 139/2015, in quanto applicabili alla Fondazione e secondo i principi emanati in relazione agli Enti del Terzo Settore (OIC 35).

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta l'Organo di Controllo propone al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio di Indirizzo di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Fondazione Umberto Veronesi - ETS, così come redatto, unitamente alla inerente proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio al Fondo di Gestione.

Milano, 13 luglio 2022

L'Organo di Controllo

(Sergio Vaglieri - Presidente)

(Marco Rubino - Membro)

(Francesco Genova - Membro)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Umberto Veronesi

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Umberto Veronesi (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondazione Umberto Veronesi al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Umberto Veronesi in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la revisione legale è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

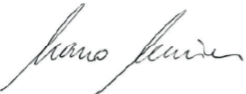
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Pessina
Socio

Milano, 15 luglio 2022



**Fondazione
Umberto Veronesi**
– per il progresso
delle scienze

Fondazione Umberto Veronesi
Via Solferino, 19 20121 Milano
Tel. +39 02 76 01 81 87
Fax +39 02 76 40 69 66
www.fondazioneveronesi.it
info@fondazioneveronesi.it